

## **Misura 10 - Relazione giustificativa dei pagamenti compensativi**

### **1. PREMESSA**

La misura 10 si articola in due sottomisure

Sottomisura 10.1 – Pagamento per gli impegni agro - ambientali

Sottomisura 10.2 – Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura

Sono prese in considerazione, ai fini della presente relazione, congiuntamente le seguenti tre tipologie d'intervento della sottomisura 10.1:

10.1.1 Produzione integrata

10.1.2 Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica

10.1.3 Tecniche agro-ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi

In successione sono riportate le relazioni sui calcoli dei pagamenti compensativi per le tipologie 10.1.4 - Coltivazione e sviluppo sostenibili delle varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica e 10.1.5 - Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono

I pagamenti compensativi per ettaro, e per anno, che spettano ai beneficiari per l'adesione agli impegni previsti dalle tipologie d'intervento della sottomisura 10.1 sono composti da tre quote:

a) aggravio costi rispetto alla baseline. Nel seguito della relazione si continuerà a usare per brevità tale definizione specificando che sotto tale voce va intesa una valutazione complessiva delle variazioni dei costi che l'azienda deve sostenere a seguito dell'adesione agli impegni.

b) mancato guadagno rispetto alla baseline,

c) eventuali costi di transazione. I pagamenti compensativi sono stati valutati per colture specifiche rappresentative di un raggruppamento per ambiti territoriali individuati.

Le colture specifiche rappresentative sono state selezionate, oltre che secondo criteri di rappresentatività sul territorio (nell'ambito del raggruppamento) anche secondo il criterio del minore differenziale di perdita di reddito e sovraccosti (rispetto alle altre colture del raggruppamento) al fine di evitare rischi di sovracompensazione del premio rispetto alle effettive perdite di reddito conseguenti all'applicazione degli impegni agroambientali.

Generalmente, le colture sono state raggruppate nei seguenti gruppi, ove non diversamente specificato:

	Tutte le Macroaree	Macroarea A e B	Macroarea C e D
Olivo	olivo	-	-
Vite	vite	-	-
Fruttiferi maggiori	-	pesco	pesco
Fruttiferi minori	-	actinidia	nocciolo
Ortive	-	patata	patata
Officinali	origano		
Cerealicole oleaginose e	mais da granella		
Industriali	pomodoro	-	-
Foraggiere	erba medica	-	-
Floricole ornamentali e	garofano	-	-
IV Gamma.	IV gamma	-	-

La tabella riepilogativa e non esaustiva delle colture che rientrano nei raggruppamenti culturali individuati sulla base dei processi produttivi simili ed equiparabili o che, comunque, non presentano rischi di sovra compensazioni da parte dei pagamenti previsti per l'applicazione degli impegni della misura 10, è riportata di seguito.

<b>Raggruppamento culturale</b>	<b>Colture</b>
Olivo	Olivo (tutte le varietà)
Vite	Vite (tutte le varietà)
Fruttiferi maggiori	Pesco, agrumi, albicocco, kaki, fragola, melo, pero, susino
Fruttiferi minori	Actinidia, nocciolo, castagno, ciliegio, fico, nespolo, noce
Ortive	Patata, asparago, bietola, carciofo, carota, ravanella, cetriolo, zucchino, zucca cipolla, cece, fagiolino, fagiolo, lenticchia, lattuga, indivia, melanzana, melone, cocomero, peperone, pisello, radicchio, cicoria, finocchio, cavoli, aglio, basilico, fava, prezzemolo, sedano, spinacio
Officinali	Erbe fresche (origano, aneto, menta, rosmarino, salvia, timo, coriandolo)
Cerealicole oleaginose e	Mais da granella, avena, segale, orzo, frumento, girasole, soia
Industriali	Pomodoro, barbabietola da zucchero, tabacco
Foraggiere	Erba medica, loiessa, favino
Floricole ornamentali e	Garofano, crisantemo, gerbera, gladiolo, lillium, poinsettia, rosa, aralia, asparago ornamentale
IV Gamma.	Rucola, lattughino, dolcetta, cicorino, foglie e steli di brassica, bietola da foglia, spinacino, crescione

L'Autorità di Gestione, nei propri atti di applicazione della misura, integra in tali raggruppamenti colturali, altre colture eventualmente richieste e previste dai Disciplinari regionali di Produzione Integrata, sulla base dei criteri sopra enunciati.

#### **a) Aggravio costi**

Per la quantificazione economica dell'aggravio derivante dall'adesione alle diverse operazioni sono stati presi come riferimento di base (baseline) i costi di produzione dell'agricoltura regionale, approvati con DRD n. 54 del 30 novembre 2006. Essi si riferiscono ad oltre 400 processi produttivi, frutto di rilevazione diretta in aziende diffuse sul territorio regionale e che, pertanto, rappresentano le normali pratiche utilizzate di consuetudine in Campania.

La metodologia per il calcolo dei pagamenti compensativi, inoltre, tiene conto esclusivamente dei maggiori costi conseguenti all'applicazione di quegli impegni previsti dalle diverse tipologie di operazione, che non rientrano già nei requisiti minimi per l'uso dei fitofarmaci e fertilizzanti, nei criteri di gestione obbligatoria e nelle pratiche di mantenimento di buone condizioni agronomiche e ambientali, che costituiscono la baseline della misura.

Sono stati presi in considerazione, quale base di calcolo, i costi di produzione riportati nel seguente schema economico:

<b>a) Operazioni colturali</b>
a.1) Potatura
a.2) Lavorazione del terreno
a.3) Gestione erbe infestanti
a.4) Concimazione
a.5) Trattamenti antiparassitari
a.6) Raccolta e trasporto
a.7) Irrigazione
<b>b) Mezzi tecnici</b>
b.1) Concimi
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti
b.4) Piantine/semi
b.5) carburanti/lubrificanti
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>
<b>Totale costi colturali (a+b+c+d)</b>

I valori economici sono stati indicizzati al 2014 utilizzando i prezzi dei mezzi correnti di produzione dell'ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare), che li determina per conto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Di seguito i parametri di

indicizzazione del 2006 e del 2014 con il delta che è stato applicato alle rispettive voci:

Indice Ismea dei prezzi dei mezzi correnti di produzione (Base 2000=100)			
	2006	2014	Delta 2014-2006
Sementi	111	125,13	14,13
Concimi	116,3	169,97	53,67
Antiparassitari	105,8	118,35	12,55
Carburanti	103,6	134,88	31,28
Lubrificanti	113	131,94	18,94
Lavoro conto terzi	105,8	105,8	0
Salari	124,4	147,36	22,96

dati 2006: Outlook dell'agroalimentare italiano - Rapporto Annuale - Vol. II ISMEA ottobre 2008  
ISSN 1722-5760 dato 2014 (giugno):

<http://www.ismeaservizi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3048#MenuV>

Il calcolo degli aggravii economici sostenuti dalle aziende aderenti alla misura è stato effettuato applicando, alle corrispondenti categorie di costo, le variazioni stimate tra baseline e i corrispondenti processi condotti secondo le prescrizioni delle diverse tipologie di intervento.

#### **b) mancato guadagno**

L'applicazione dei metodi di agricoltura integrata comporta una riduzione dei risultati produttivi attesi, quantificabili in misura diversa secondo l'impegno assunto (impegni delle operazioni 10.1.1, 10.1.2.2 e 10.1.3), fino ad una percentuale del 20%. E' stato stimato in alcuni studi che con l'adozione delle tecniche specifiche indicate in ciascuna operazione, le rese calano. Tale calo produttivo è da mettersi in relazione:

- al minor uso di fitofarmaci secondo le indicazioni dei Disciplinari, per la tipologia 10.1.1;
- all'adozione di tecniche agronomiche conservative del suolo, per la tipologia 10.1.2.2;
- alla destinazione di una parte della superficie ad infrastrutture verdi, ove pertinente, per la tipologia 10.1.3.

La metodologia di calcolo ha tenuto conto dei livelli produttivi di riferimento e il prezzo espresso in €/ql per la determinazione della PLV, del reddito lordo in assenza di contributi e del reddito lordo totale.

Per i prezzi delle produzioni sono stati utilizzati i prezzi rilevati da Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA. Banca dati prezzi all'origine, <http://www.ismeaservizi.it/prezzi-agroalimentari/origine/banca-dati>)

	Tipologia di intervento 10.1.1	Tipologia di intervento 10.1.2.2 (semina su sodo)	Tipologia di intervento 10.1.2.2 (lavorazioni minime)	Tipologia di intervento 10.1.3.1	Tipologia di intervento 10.1.3.2
Dati della produzione	da -5% a -10% della produzione/ha/anno	-15% PLV	-10% PLV	-20% (colture annuali) / -10% (colture perenni)	-20% PLV

**c) costi di transazione**

Oltre ai costi strettamente correlati al mantenimento dell'impegno previsto dall'adesione alla tipologia di intervento 10.1.1, sono stati considerati anche i costi di transazione solo per tale tipologia. Tali costi riguardano soprattutto la gestione della pratica di finanziamento (visure catastali, compilazione della domanda, iter procedurale, ecc), come precisato nell'apposita sezione.

## **2. DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE DI CALCOLO COMPENSATIVO PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO E COLTURA DI RIFERIMENTO della sottomisura 10.1**

### **2.1 Tipologia di intervento 10.1.1 – Produzione integrata**

Dall'analisi dei dati economici, secondo le determinazioni come effettuate per il calcolo dei pagamenti dell'analoga azione a) "agricoltura integrata" della precedente programmazione, emerge che la media degli aggravii dei costi è quanto riportato nella seguente tabella:

Classificazione operazioni colturali	Tipologia di intervento 10.1.1
a.3 Gestione erbe infestanti	+20%
a.4 costo concimazione	-10%
( a.4.1 costo distribuzione concimi)	(-20%)
( a.4.2 costo frazionamenti e modalità)	(+10%)
a.5 costo trattamenti fitosanitari	-20%
a.6 raccolta e trasporto	-5%
a.7 irrigazione	-10%
b.1 costo concimi	-20%
b 2/3 costo fitofarmaci	+10%
b.5 costo carburanti in proporzione alla produzione	-5%

Tali parametri sono stati rapportati alle colture di riferimento considerando quale baseline i dati economici di cui al DRD 54/2006 aggiornati al 2014 secondo l'indice ISMEA.

Per il calcolo del risultato produttivo, per tale tipologia di intervento, è stato inoltre considerato il miglior prezzo di vendita dei prodotti da agricoltura integrata rispetto alla baseline (circa il +2% in media; per i prodotti destinati alla IV gamma, quasi + 9%).

Gli elementi considerati al fine di determinare i costi aggiuntivi ed il mancato guadagno, sono connessi all' impegno "difesa e diserbo".

L'impegno relativo all'irrigazione non determina aggravio economico, bensì una riduzione dei costi colturali, di cui si è tenuto conto nel calcolo del pagamento compensativo.

Per la tipologia 10.1.1, il risultato complessivo che tiene conto dei costi comprensivi degli aggravii netti di cui alla tabella sopra riportata e del calcolo del mancato guadagno, come indicato nella sezione dedicata, è riportato nelle tabelle che seguono, per i processi produttivi considerati.

**OLIVO**  
**Aggravio costi mancato guadagno e calcolo  
compensativo**

TUTTI LE MACROAREE

	<b>Baseline</b>	<b>Integrato</b>
	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>		
a.1) Potatura verde ed altre operazioni	783,26	783,26
a.2) Lavorazione del terreno	334,45	334,45
a.3) Gestione erbe infestanti	0,00	0,00
a.4) Concimazione	83,61	75,25
a.5) Trattamenti antiparassitari	62,71	50,17
a.6) Raccolta e trasporto	3.386,32	3.217,00
a.7) Irrigazione	0,00	0,00
<b>b) Mezzi tecnici</b>		
b.1) Concimi	249,96	199,97
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	24,42	26,87
b.4) Piantine/semi	0,00	0,00
b.5) carburanti/lubrificanti	44,11	42,31
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	0,00	0,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c)</b>	<b>4.968,84</b>	<b>4.729,27</b>
<b>Produzione (q olive /ha)</b>	<b>68,75</b>	<b>61,88</b>
<b>Prezzo (€/q)</b>	<b>106,00</b>	<b>108,12</b>
<b>PLV (guadagno)</b>	<b>7.287,50</b>	<b>6.689,93</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>2.318,66</b>	<b>1.960,66</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>2.318,66</b>	<b>1.960,66</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-358,00</b>

**VITE**

**Aggravio costi mancato guadagno e calcolo  
compensativo**

TUTTE LE MACROAREE

	<b>Baseline</b>	<b>Integrato</b>
	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>		
a.1) Potatura verde ed altre operazioni	1.003,35	1.003,35
a.2) Lavorazione del terreno	250,84	250,84
a.3) Gestione erbe infestanti	1.316,90	1.580,28
a.4) Concimazione	41,81	37,63
a.5) Trattamenti antiparassitari	292,64	234,12
a.6) Raccolta e trasporto	1.024,26	973,04
a.7) Irrigazione	459,87	413,88
<b>b) Mezzi tecnici</b>		
b.1) Concimi	553,21	442,57
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	63,86	70,25
b.4) Piantine/semi	0,00	0,00
b.5) carburanti/lubrificanti	236,48	242,06
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	-	-
<b>Totale costi colturali (a+b+c)</b>	<b>5.243,23</b>	<b>5.248,02</b>
<b>Produzione (q/ha)</b>	<b>97,00</b>	<b>87,30</b>
<b>Prezzo (€/q)</b>	<b>82,53</b>	<b>84,18</b>
<b>PLV</b>	<b>8.005,41</b>	<b>7.348,97</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>2.762,18</b>	<b>2.100,95</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>2.762,18</b>	<b>2.100,95</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-661,23</b>



**FRUTTIFERI MAGGIORI**

Aggravio costi mancato guadagno e  
calcolo compensativo

MACROAREE A e B

MACROAREE C e D

	Baseline	Integrato	Baseline	Integrato
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>				
a.1) Potatura verde ed altre operazioni	3.553,54	3.553,54	4.180,64	4.180,64
a.2) Lavorazione del terreno	292,64	292,64	172,14	172,14
a.3) Gestione erbe infestanti	240,39	288,46	307,40	368,88
a.4) Concimazione	41,81	37,63	49,18	44,27
a.5) Trattamenti antiparassitari	73,16	58,53	98,37	78,69
a.6) Raccolta e trasporto	3.166,83	3.008,49	3.479,77	3.305,78
a.7) Irrigazione	83,61	75,25	36,89	33,20
<b>b) Mezzi tecnici</b>				
b.1) Concimi	693,88	555,11	490,21	392,17
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	194,04	213,44	209,34	230,28
b.4) Piantine/semi	0,00	0,00	0,00	0,00
b.5) carburanti/lubrificanti	104,19	102,27	109,33	107,48
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	-	-	-	-
<b>Totale costi colturali (a+b+c)</b>	<b>8.444,10</b>	<b>8.185,36</b>	<b>9.133,27</b>	<b>8.913,52</b>
Produzione (q/ha)	240,00	216,00	220,00	198,00
Prezzo (€/q)	49,00	49,98	49,00	49,98
<b>PLV</b>	<b>11.760,00</b>	<b>10.795,68</b>	<b>10.780,00</b>	<b>9.896,04</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>3.315,90</b>	<b>2.610,32</b>	<b>1.646,73</b>	<b>982,52</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>3.315,90</b>	<b>2.610,32</b>	<b>1.646,73</b>	<b>982,52</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-705,59</b>		<b>-664,21</b>

**FRUTTIFERI MINORI**

Aggravio costi mancato guadagno e  
calcolo compensativo

MACROAREE A e B

MACROAREE C e D

	Baseline	Integrato	Baseline	Integrato
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>				
a.1) Potatura verde ed altre operazioni	1.734,97	1.734,97	1.254,19	1.254,19
a.2) Lavorazione del terreno	553,93	553,93	376,26	376,26
a.3) Gestione erbe infestanti	0,00	0,00	250,84	301,01
a.4) Concimazione	99,29	89,36	73,16	65,85
a.5) Trattamenti antiparassitari	62,71	50,17	31,35	25,08
a.6) Raccolta e trasporto e altre operazioni	2.487,48	2.363,11	2.665,16	2.531,90
a.7) Irrigazione	564,39	507,95	0,00	0,00
<b>b) Mezzi tecnici</b>				
b.1) Concimi	481,72	385,38	179,58	143,66
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	51,22	56,34	115,39	126,92
b.4) Piantine/semi	0,00	0,00	0,00	0,00
b.5) carburanti/lubrificanti	251,61	242,32	53,53	52,42
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	-	-	-	-
<b>Totale costi colturali (a+b+c)</b>	<b>6.287,33</b>	<b>5.983,52</b>	<b>4.999,46</b>	<b>4.877,29</b>
<b>Produzione (q/ha)</b>	200,00	180,00	25,00	22,50
<b>Prezzo (€/q)</b>	99,00	100,98	340,00	346,80
<b>PLV</b>	<b>19.800,00</b>	<b>18.176,40</b>	<b>8.500,00</b>	<b>7.803,00</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>13.512,67</b>	<b>12.192,88</b>	<b>3.500,54</b>	<b>2.925,71</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>13.512,67</b>	<b>12.192,88</b>	<b>3.500,54</b>	<b>2.925,71</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-1.319,80</b>		<b>-574,83</b>

**ORTIVE****Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo**

MACROAREE A e B

MACROAREE C e D

	<b>Baseline</b>	<b>Integrato</b>	<b>Baseline</b>	<b>Integrato</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>				
a.1) Potatura verde ed altre operazioni	0	0	0,00	0,00
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	648,00	648,00	292,64	292,64
a.3) Gestione erbe infestanti	125,42	150,50	41,81	50,17
a.4) Concimazione	104,52	94,06	109,74	98,77
a.5) Trattamenti antiparassitari	355,35	284,28	313,55	250,84
a.6) Raccolta e trasporto	1.107,87	1.052,48	888,39	843,97
a.7) Irrigazione	250,84	225,75	313,55	282,19
<b>b) Mezzi tecnici</b>				
b.1) Concimi	745,30	596,24	1.091,64	873,31
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	459,85	505,83	231,97	255,16
b.4) Piantine/semi	1.286,25	1.286,25	1.076,89	1.076,89
b.5) carburanti/lubrificanti	560,57	530,96	340,89	316,34
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	210,00	210,00	129,11	129,11
<b>Totale costi colturali (a+b+c)</b>	<b>5.853,95</b>	<b>5.584,35</b>	<b>4.830,16</b>	<b>4.469,39</b>
<b>Produzione (q/ha)</b>	400,00	360,00	330,00	297,00
<b>Prezzo (€/q)</b>	21,00	21,42	21,00	21,42
<b>PLV</b>	<b>8.400,00</b>	<b>7.711,20</b>	<b>6.930,00</b>	<b>6.361,74</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>2.546,05</b>	<b>2.126,85</b>	<b>2.099,84</b>	<b>1.892,35</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>2.546,05</b>	<b>2.126,85</b>	<b>2.099,84</b>	<b>1.892,35</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-419,20</b>		<b>-207,49</b>

**OFFICINALI**  
**Aggravio costi mancato guadagno e calcolo**  
**compensativo**

TUTTE LE MACROAREE

	<b>Baseline</b>	<b>Integrato</b>
	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>		
a.1) Potatura verde e altre operazioni	272	272
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	1.076,51	1.076,51
a.3) Gestione erbe infestanti	0,00	0,00
a.4) Concimazione	104,52	125,42
a.5) Trattamenti antiparassitari	0,00	0,00
a.6) Raccolta e trasporto	11.141,41	8.913,12
a.7) Irrigazione	648,00	615,60
<b>b) Mezzi tecnici</b>		
b.1) Concimi	734,54	587,63
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	0,00	0,00
b.4) Piantine/semi	10.385,83	10.385,83
b.5) carburanti/lubrificanti	162,66	154,52
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	0,00	0,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c)</b>	<b>24.253,46</b>	<b>20.782,13</b>
<b>Produzione (q/ha)</b>	130,00	117,00
<b>Prezzo (€/q)</b>	350,00	357,00
<b>PLV</b>	<b>45.500,00</b>	<b>41.769,00</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>21.246,54</b>	<b>20.986,87</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>21.246,54</b>	<b>20.986,87</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-259,67</b>

**COLTURE CEREALICOLE**

**Aggravio costi mancato guadagno e calcolo  
compensativo**

**TUTTE LE MACROAREE**

	<b>Baseline</b>	<b>Integrato</b>
	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>		
a.1) Potatura verde ed altre operazioni	0,00	0,00
a.2) Lavorazione del terreno	146,32	146,32
a.3) Gestione erbe infestanti	76,24	91,48
a.4) Concimazione	31,35	28,22
a.5) Trattamenti antiparassitari	0,00	0,00
a.6) Raccolta e trasporto	271,74	258,15
a.7) Irrigazione	83,61	75,25
<b>b) Mezzi tecnici</b>		
b.1) Concimi	307,34	245,87
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	0,00	0,00
b.4) Piantine/semi	102,72	102,72
b.5) carburanti/lubrificanti	195,34	185,58
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	90,00	90,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c)</b>	<b>1.304,67</b>	<b>1.223,60</b>
<b>Produzione (q/ha)</b>	120,00	108,00
<b>Prezzo (€/q)</b>	20,00	20,40
<b>PLV</b>	<b>2.400,00</b>	<b>2.203,20</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>1.095,33</b>	<b>979,60</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>1.095,33</b>	<b>979,60</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-115,73</b>

**COLTURE INDUSTRIALI**

**Aggravio costi mancato guadagno e calcolo  
compensativo**

**TUTTE LE MACROAREE**

	<b>Baseline</b>	<b>Integrato</b>
	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>		
a.1) Potatura verde ed altre operazioni	0,00	0,00
a.2) Lavorazione del terreno	1.473,06	1.473,06
a.3) Gestione erbe infestanti	209,03	250,84
a.4) Concimazione	41,81	37,63
a.5) Trattamenti antiparassitari	250,84	200,67
a.6) Raccolta e trasporto	6.637,38	6.305,51
a.7) Irrigazione	167,23	150,50
<b>b) Mezzi tecnici</b>		
b.1) Concimi	493,28	394,62
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	835,96	919,56
b.4) Piantine/semi	1.027,17	1.027,17
b.5) carburanti/lubrificanti	287,24	275,43
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	-	-
<b>Totale costi colturali (a+b+c)</b>	<b>11.423,00</b>	<b>11.034,99</b>
<b>Produzione (q/ha)</b>	780,00	702,00
<b>Prezzo (€/q)</b>	18,00	18,45
<b>PLV</b>	<b>14.040,00</b>	<b>12.951,90</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>2.617,00</b>	<b>1.916,91</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>2.617,00</b>	<b>1.916,91</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-700,09</b>

**FORAGGERE****Aggravio costi mancato guadagno e calcolo  
compensativo**

TUTTE LE MACROAREE

	<b>Baseline</b>	<b>Integrato</b>
	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>		
a.1) Potatura verde ed altre operazioni	0	0
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	20,82	20,82
a.3) Gestione erbe infestanti	0,00	0,00
a.4) Concimazione	86,86	78,17
a.5) Trattamenti antiparassitari	0,00	0,00
a.6) Raccolta e trasporto	616,44	585,61
a.7) Irrigazione	70,03	63,02
<b>b) Mezzi tecnici</b>		
b.1) Concimi	168,55	134,84
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	0,00	0,00
b.4) Piantine/semi	36,10	36,10
b.5) carburanti/lubrificanti	57,21	53,86
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	0,00	0,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c)</b>	<b>1.056,00</b>	<b>972,43</b>
<b>Produzione (q/ha)</b>	220,00	198,00
<b>Prezzo (€/q)</b>	14,00	14,28
<b>PLV</b>	<b>3.080,00</b>	<b>2.827,44</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>2.024,00</b>	<b>1.855,01</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>2.024,00</b>	<b>1.855,01</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-168,99</b>

**FLORICOLE****Aggravio costi mancato guadagno e calcolo  
compensativo****TUTTE LE MACROAREE**

	<b>Baseline</b>	<b>Integrato</b>
	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>		
a.1) Potatura verde ed altre operazioni	0	0
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	1358,708	1.358,71
a.3) Gestione erbe infestanti	386,71	464,05
a.4) Concimazione	20,90	18,81
a.5) Trattamenti antiparassitari	655,84	524,68
a.6) Raccolta e trasporto	10.765,15	10.226,89
a.7) Irrigazione	616,64	554,98
<b>b) Mezzi tecnici</b>		
b.1) Concimi	701,47	561,18
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	1.033,24	1.136,57
b.4) Piantine/semi	5.421,18	5.421,18
b.5) carburanti/lubrificanti	451,60	430,15
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	668,14	668,14
<b>Totale costi colturali (a+b+c)</b>	<b>22.079,59</b>	<b>21.365,33</b>
<b>Produzione (steli/1000mq)</b>	185.000,00	175.750,00
<b>Prezzo (€/steli)</b>	0,14	0,14
<b>PLV</b>	<b>25.900,00</b>	<b>24.605,00</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>3.820,41</b>	<b>3.239,67</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>3.820,41</b>	<b>3.239,67</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-580,73</b>



**IV GAMMA****Aggravio costi mancato guadagno e calcolo  
compensativo**

TUTTE LE MACROAREE

	<b>Baseline</b>	<b>Integrato</b>
	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>		
a.1) Potatura verde e altre operazioni	272	272
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	2.516,00	2.516,00
a.3) Gestione erbe infestanti	0,00	0,00
a.4) Concimazione	127,50	114,75
a.5) Trattamenti antiparassitari	293,25	234,60
a.6) Raccolta e trasporto	4.598,50	4.368,58
a.7) Irrigazione	144,50	130,05
<b>b) Mezzi tecnici</b>		
b.1) Concimi	2.035,40	1.628,32
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	796,50	876,15
b.4) Piantine/semi	1.800,00	1.800,00
b.5) carburanti/lubrificanti	229,00	219,91
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	-	-
<b>Totale costi colturali (a+b+c)</b>	<b>12.812,65</b>	<b>12.160,35</b>
<b>Produzione (q/ha)</b>	300,00	270,00
<b>Prezzo (€/q)</b>	150,00	163,13
<b>PLV</b>	<b>45.000,00</b>	<b>44.043,75</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>32.187,35</b>	<b>31.883,40</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>32.187,35</b>	<b>31.883,40</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-303,95</b>

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa del risultato complessivo netto degli aggravii di costo e dei mancati guadagni ai fini della determinazione dei pagamenti compensativi per la Tipologia di intervento 10.1.1 – produzione integrata

	Tutte le macroaree	macroarea A e B	macroarea C e D
olivo	358		
vite	661		
fruttiferi maggiori		706	664
fruttiferi minori		1.320	575
ortive		419	207
officinali	260		
cerealicole	116		
industriali	700		
foraggere	169		
floricole	581		
IV gamma	304		

## 2.2 Tipologia di intervento 10.1.2.1 – Operazioni agronomiche volte all’incremento della sostanza organica

Per quantificare l’aggravio netto dei costi rispetto alla baseline, sono stati presi in considerazione i maggiori oneri legati alla sola operazione di spandimento degli ammendanti/letame.

Tali costi sono stati stimati sulla scorta di interviste effettuate ad operatori ed esperti del settore e sono di seguito riportati:

Classificazione operazioni colturali	Tipologia di intervento 10.1.2.1 a €/ha	Tipologia di intervento 10.1.2.1 b €/ha
a.4) Spandimento ammendante commerciale (compostato)	78	
a.4) Spandimento letame		65
<b>TOTALE costi aggiuntivi</b>	<b>78</b>	<b>65</b>

### 2.3 Tipologia di intervento 10.1.2.2 – Tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee industriali foraggere a ciclo annuale e pascoli.

I processi produttivi per le colture cerealicole e per le colture foraggere dell'agricoltura integrata sono stati presi come riferimento per l'adozione delle tecniche di cui trattasi.

Gli aggravii medi annui, al netto degli effetti sulle spese già considerati per le tecniche previste dagli impegni della tipologia 10.1.1, sono riportati nella tabella seguente:

Classificazione operazioni colturali	Tipologia di intervento 10.1.2.2 Semina su sodo €/ha	Tipologia di intervento 10.1.2.2 Lavorazione a bande €/ha
a.2) Lavorazione del terreno e semina	assenza di alcune operazioni	assenza di alcune operazioni
a.3) Gestione erbe infestanti	Operazioni in più	-
a.4) costo trattamenti fitosanitari	10%	20%
a.6) Raccolta e trasporto	-10%	-5%
a.7) irrigazione	-10%	-10%
b 2/3) antiparassitari e diserbanti	30%	20%
b.5) carburanti/lubrificanti	-20%	-5%

Di seguito si riportano le tabelle di confronto dei costi e mancato guadagno per l'adozione di tecniche agronomiche conservative del suolo (con una minor produzione stimata in circa il 15% per la semina su sodo e di circa il 10% per la lavorazione a bande), per i processi produttivi considerati: colture cerealicole e colture foraggere condotte con il metodo della produzione integrata

## COLTURE CEREALICOLE

Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo combinato con la Tipologia di intervento 10.1.1

	<b>Baseline (produzione integrata)</b>	<b>azione 10.2.2 semina su sodo</b>	<b>azione 10.2.2 lavorazione a bande</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>			
a.1) Potatura ed altre operazioni	0,00	0,00	0,00
a.2) Lavorazione del terreno e semina	146,32	114,97	146,32
a.3) Gestione erbe infestanti	91,48	35,00	0,00
a.4) Concimazione	28,22	28,22	28,22
a.5) Trattamenti antiparassitari	0,00	0,00	0,00
a.6) Raccolta e trasporto	258,15	232,34	245,25
a.7) Irrigazione	75,25	67,73	75,25
<b>b) Mezzi tecnici</b>			
b.1) Concimi	245,87	245,87	245,87
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	0,00	0,00	0,00
b.4) Piantine/semi	102,72	102,72	102,72
b.5) carburanti/lubrificanti	185,58	148,46	176,30
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	90,00	90,00	90,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c+d)</b>	<b>1.223,60</b>	<b>1.065,30</b>	<b>1.109,93</b>
Produzione (q/ha)	108,00	91,80	97,20
Prezzo (€/q)	20,40	20,40	20,40
<b>PLV</b>	<b>2.203,20</b>	<b>1.872,72</b>	<b>1.982,88</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>979,60</b>	<b>807,42</b>	<b>872,95</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>979,60</b>	<b>807,42</b>	<b>872,95</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-172,19</b>	<b>-106,65</b>

## COLTURE FORAGGERE

Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo combinato con la Tipologia di intervento 10.1.1

	Baseline (produzione integrata)	azione 10.2.2 semina su sodo	azione 10.2.2 lavorazione a bande
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>			
a.1) Potatura ed altre operazioni	0	0,00	0,00
a.2) Lavorazione del terreno e semina	20,82	114,97	146,32
a.3) Gestione erbe infestanti	0,00	35,00	0,00
a.4) Concimazione	78,17	78,17	78,17
a.5) Trattamenti antiparassitari	0,00	0,00	0,00
a.6) Raccolta e trasporto	585,61	527,05	556,33
a.7) Irrigazione	63,02	56,72	63,02
<b>b) Mezzi tecnici</b>			
b.1) Concimi	134,84	134,84	134,84
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	0,00	0,00	0,00
b.4) Piantine/semi	36,10	36,10	36,10
b.5) carburanti/lubrificanti	53,86	43,09	51,17
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c+d)</b>	<b>972,43</b>	<b>1.025,94</b>	<b>1.065,96</b>
Produzione (q/ha)	198,00	168,30	178,20
Prezzo (€/q)	14,28	14,28	14,28
<b>PLV</b>	<b>2.827,44</b>	<b>2.403,32</b>	<b>2.544,70</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>1.855,01</b>	<b>1.377,38</b>	<b>1.478,74</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>1.855,01</b>	<b>1.377,38</b>	<b>1.478,74</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-477,63</b>	<b>-376,28</b>

## COLTURE CEREALICOLE

Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo combinato con la Misura 11

	<b>Baseline (produzione biologica)</b>	<b>azione 10.2.2 semina su sodo</b>	<b>azione 10.2.2 lavorazione a bande</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>			
a.1) Potatura ed altre operazioni	0,00	0,00	0,00
a.2) Lavorazione del terreno e semina	146,32	114,97	146,32
a.3) Gestione erbe infestanti	91,48	35,00	0,00
a.4) Concimazione	36,06	36,06	36,06
a.5) Trattamenti antiparassitari	0,00	0,00	0,00
a.6) Raccolta e trasporto	244,57	220,11	232,34
a.7) Irrigazione	83,61	75,25	83,61
<b>b) Mezzi tecnici</b>			
b.1) Concimi	338,07	338,07	338,07
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	0,00	0,00	0,00
b.4) Piantine/semi	112,99	112,99	112,99
b.5) carburanti/lubrificanti	193,03	154,42	183,38
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	90,00	90,00	90,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c+d)</b>	<b>1.336,13</b>	<b>1.176,87</b>	<b>1.222,77</b>
Produzione (q/ha)	102,00	86,70	91,80
Prezzo (€/q)	21,00	21,00	21,00
<b>PLV</b>	<b>2.142,00</b>	<b>1.820,70</b>	<b>1.927,80</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>805,87</b>	<b>643,83</b>	<b>705,03</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>805,87</b>	<b>643,83</b>	<b>705,03</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-162,04</b>	<b>-100,84</b>

## COLTURE FORAGGERE

Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo combinato con la Misura 11

	<b>Baseline (produzione biologica)</b>	<b>azione 10.2.2 semina su sodo</b>	<b>azione 10.2.2 lavorazione a bande</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>			
a.1) Potatura ed altre operazioni	0,00	0,00	0,00
a.2) Lavorazione del terreno e semina	20,82	114,97	146,32
a.3) Gestione erbe infestanti	0,00	35,00	0,00
a.4) Concimazione	99,89	99,89	99,89
a.5) Trattamenti antiparassitari	0,00	0,00	0,00
a.6) Raccolta e trasporto	554,79	499,31	527,05
a.7) Irrigazione	70,03	63,02	70,03
<b>b) Mezzi tecnici</b>			
b.1) Concimi	185,40	185,40	185,40
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	0,00	0,00	0,00
b.4) Piantine/semi	39,71	39,71	39,71
b.5) carburanti/lubrificanti	53,71	42,97	51,03
<b>c) Noleggio e contoterzismo</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c+d)</b>	<b>1.024,34</b>	<b>1.080,27</b>	<b>1.119,42</b>
Produzione (q/ha)	187,00	158,95	168,30
Prezzo (€/q)	14,70	14,70	14,70
<b>PLV</b>	<b>2.748,90</b>	<b>2.336,57</b>	<b>2.474,01</b>
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>1.724,56</b>	<b>1.256,30</b>	<b>1.354,59</b>
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>1.724,56</b>	<b>1.256,30</b>	<b>1.354,59</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-468,26</b>	<b>-369,97</b>

Si riporta la tabella riepilogativa del risultato complessivo netto degli aggravii di costo e dei mancati guadagni del calcolo combinato con la tipologia di intervento 10.1.1, ai fini della determinazione dei pagamenti compensativi per la Tipologia di intervento 10.1.2.2 – Tecniche agronomiche conservative

Tipologia 10.1.2.2	Impegno “Semina su sodo”	Impegno “lavorazione a bande”
cerealicole	172	107
foraggere	478	376

Per la combinazione con la misura 11, il pagamento da considerare per il calcolo combinato è riportato nella tabella seguente:

Tipologia 10.1.2.2 Calcolo combinato con la misura 11	Impegno “Semina su sodo”	Impegno “lavorazione a bande”
cerealicole	162	101
foraggere	468	370

## **2.4 Tipologia di intervento 10.1.3 – Tecniche agro ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi**

### **Azione 10.1.3.1: Gestione attiva di “infrastrutture verdi” realizzate con la tipologia di intervento 4.4.2**

Sono stati considerati i costi relativi al mantenimento di investimenti non produttivi che occupino una percentuale della superficie connessa a tali investimenti, non superiore al 20% per le colture annuali ed al 10% per le colture perenni (olivo, vite, fruttiferi maggiori, fruttiferi minori).

Il calcolo complessivo dei pagamenti compensativi è stato effettuato prendendo come riferimento, per il mancato guadagno, il mancato reddito relativo alla superficie occupata dall’investimento non produttivo, nella misura dell’80% del reddito della coltura condotta secondo la pratica dell’agricoltura integrata. Inoltre, per consentire al beneficiario di aderire anche alla tipologia 10.1.1, oppure alla Misura 11, dal calcolo dell’aggravio per l’azione 10.1.3.1 è stato sottratto l’importo corrispondente alla compensazione per la superficie dell’investimento non produttivo: 10% per le colture perenni e 20% per le colture annuali, rispettivamente per la tipologia 10.1.1 e per la Misura 11, tipologia 10.2.1.

Per il mantenimento delle strutture verdi presenti in azienda sono stati individuati i seguenti costi aggiuntivi specifici:

- 1) Costo potatura e/o manutenzione degli investimenti non produttivi: 100 euro/ha di struttura verde
- 2) Lavorazioni relative alla superficie occupata dagli investimenti non produttivi (sfalcio, eliminazione infestanti, pulitura muretti, ecc): 150 euro/ha di struttura verde



	Tipologia di operazione 10.1.3 colture annuali (20% della SAU) €/ha	Tipologia di operazione 10.1.3 colture perenni (10% della SAU) €/ha
a.1x) Potatura e/o manutenzione degli investimenti non produttivi	20	10
a.2x) Lavorazioni relative alla superficie occupata dall'investimento non produttivo	30	15
<b>Totale costi aggiuntivi</b>	<b>50</b>	<b>25</b>

Per tale tipologia, si riportano di seguito le tabelle dei processi produttivi con i calcoli comprensivi dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno, come definito nella specifica sezione:

Mancato guadagno sulla superficie occupata dall'investimento non produttivo = 80% del reddito della coltura.

**Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo per impegno 10.1.3.1**

<b>OLIVO</b>	<b>OLIVO</b>	<b>VITE</b>	<b>VITE</b>
--------------	--------------	-------------	-------------

	<b>Impegno combinato con la tipologia 10.1.1</b>	<b>Impegno combinato con la Misura 11</b>	<b>Impegno combinato con la tipologia 10.1.1</b>	<b>Impegno combinato con la Misura 11</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>				
a.1x) Potatura e/o manutenzione degli investimenti non produttivi (sul 10% della SAU)	10,00	10,00	10,00	10,00
a.2x) Lavorazioni relative alla superficie occupata dall'investimento non produttivo (sul 10% della SAU)	15,00	15,00	15,00	15,00
<b>Totale costi aggiuntivi</b>	<b>25,00</b>	<b>25,00</b>	<b>25,00</b>	<b>25,00</b>
Reddito lordo della coltura/ha	<b>1.960,66</b>	<b>1.633,62</b>	<b>2.100,95</b>	<b>1.385,07</b>
Mancato guadagno valutato all'80% del RL baseline e commisurato al 10% della SAU	<b>156,85</b>	<b>130,69</b>	<b>168,08</b>	<b>110,81</b>
Aggravio complessivo (costi + mancato guadagno) in assenza di contributi	<b>181,85</b>	<b>155,69</b>	<b>193,08</b>	<b>135,81</b>
Compensazione per la tipologia di intervento 10.1.1 / 10.1.1 (sul 10% della SAU)	<b>39</b>	<b>82,2</b>	<b>73</b>	<b>90</b>
Aggravio al netto del contributo per la tipologia 10.1.1 / 10.1.1 (sul 10% della SAU)	142,85	73,49	120,08	103,08
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>	<b>-142,85</b>	<b>-73,49</b>	<b>-120,08</b>	<b>-103,08</b>

**Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo per impegno 10.1.3.1**

	<b>FRUTTIFERI MAGGIORI (Macroaree A/B)</b>	<b>FRUTTIFERI MAGGIORI (Macroaree A/B)</b>	<b>FRUTTIFERI MAGGIORI (Macroaree C/D)</b>	<b>FRUTTIFERI MAGGIORI (Macroaree C/D)</b>
	<b>Impegno combinato con la tipologia 10.1.1</b>	<b>Impegno combinato con la Misura 11</b>	<b>Impegno combinato con la tipologia 10.1.1</b>	<b>Impegno combinato con la Misura 11</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>				
a.1x) Potatura e/o manutenzione degli investimenti non produttivi (sul 10% della SAU)	10	10	10	10
a.2x) Lavorazioni relative alla superficie occupata dall'investimento non produttivo (sul 10% della SAU)	15	15	15	15
<b>Totale costi aggiuntivi</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>25</b>
Reddito lordo della coltura/ha	<b>2.610,32</b>	<b>1.875,39</b>	<b>982,52</b>	<b>364,02</b>
Mancato guadagno valutato all'80% del RL baseline e commisurato al 10% della SAU	<b>208,83</b>	<b>150,03</b>	<b>78,60</b>	<b>29,12</b>
Aggravio complessivo (costi + mancato guadagno) in assenza di contributi	<b>233,83</b>	<b>175,03</b>	<b>103,60</b>	<b>54,12</b>
Compensazione per la tipologia di intervento 10.1.1 / 10.1.1 (sul 10% della SAU)	<b>78</b>	<b>90</b>	<b>73</b>	<b>90</b>
Aggravio al netto del contributo per la tipologia 10.1.1/10.1.1 (sul 10% della SAU)	155,83	85,03	30,60	-35,88
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>	<b>-155,83</b>	<b>85,03</b>	<b>-30,60</b>	<b>nd</b>

**Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo per impegno 10.1.3.1**

	<b>FRUTTIFERI MINORI (Macroaree A/B)</b>	<b>FRUTTIFERI MINORI (Macroaree A/B)</b>	<b>FRUTTIFERI MINORI (Macroaree C/D)</b>	<b>FRUTTIFERI MINORI (Macroaree C/D)</b>
	<b>Impegno combinato con la tipologia 10.1.1</b>	<b>Impegno combinato con la Misura 11</b>	<b>Impegno combinato con la tipologia 10.1.1</b>	<b>Impegno combinato con la Misura 11</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>				
a.1x) Potatura e/o manutenzione degli investimenti non produttivi (sul 10% della SAU)	10	10	10	10
a.2x) Lavorazioni relative alla superficie occupata dall'investimento non produttivo (sul 10% della SAU)	15	15	15	15
<b>Totale costi aggiuntivi</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>25</b>
Reddito lordo della coltura/ha	<b>12.192,88</b>	<b>11.047,17</b>	<b>2925,71</b>	<b>2.518,86</b>
Mancato guadagno valutato all'80% del RL baseline e commisurato al 10% della SAU	<b>975,43</b>	<b>883,77</b>	<b>234,06</b>	<b>201,51</b>
Aggravio complessivo (costi + mancato guadagno) in assenza di contributi	<b>1.000,43</b>	<b>908,77</b>	<b>259,06</b>	<b>226,51</b>
Compensazione per la tipologia di intervento 10.1.1 / 10.1.1 (sul 10% della SAU)	<b>90</b>	<b>90</b>	<b>63</b>	<b>90</b>
Aggravio al netto del contributo per la tipologia 10.1.1/10.1.1 (sul 10% della SAU)	910,43	818,77	196,06	136,51
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>	<b>-910,43</b>	<b>-818,77</b>	<b>-196,06</b>	<b>-136,51</b>

**Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo per impegno 10.1.3.1**

	<b>ORTIVE (Macroaree A/B)</b>	<b>ORTIVE (Macroaree A/B)</b>	<b>ORTIVE (Macroaree C/D)</b>	<b>ORTIVE (Macroaree C/D)</b>
	<b>Impegno combinato con la tipologia 10.1.1</b>	<b>Impegno combinato con la Misura 11</b>	<b>Impegno combinato con la tipologia 10.1.1</b>	<b>Impegno combinato con la Misura 11</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>				
a.1x) Potatura e/o manutenzione degli investimenti non produttivi (sul 20% della SAU)	20	20	20	20
a.2x) Lavorazioni relative alla superficie occupata dall'investimento non produttivo (sul 20% della SAU)	30	30	30	30
<b>Totale costi aggiuntivi</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>50</b>
Reddito lordo della coltura/ha	<b>2.126,85</b>	<b>1.086,47</b>	<b>1.892,35</b>	<b>893,24</b>
Mancato guadagno valutato all'80% del RL baseline e commisurato al 20% della SAU	<b>340,30</b>	<b>173,84</b>	<b>302,78</b>	<b>142,92</b>
Aggravio complessivo (costi + mancato guadagno) in assenza di contributi	<b>390,30</b>	<b>223,84</b>	<b>352,78</b>	<b>192,92</b>
Compensazione per la tipologia di intervento 10.1.1 / 10.1.1 (sul 20% della SAU)	<b>92</b>	<b>120</b>	<b>46</b>	<b>120</b>
Aggravio al netto del contributo per la tipologia 10.1.1 / 10.1.1 (sul 20% della SAU)	298,30	103,84	306,78	72,92
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>	<b>-298,30</b>	<b>-103,84</b>	<b>-306,78</b>	<b>-72,92</b>

**Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo per impegno 10.1.3.1**

<b>COLTURE CERALICOLE</b>	<b>COLTURE CERALICOLE</b>	<b>COLTURE INDUSTRIALI</b>	<b>COLTURE INDUSTRIALI</b>

	<b>Impegno combinato con la tipologia 10.1.1</b>	<b>Impegno combinato con la Misura 11</b>	<b>Impegno combinato con la tipologia 10.1.1</b>	<b>Impegno combinato con la Misura 11</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>				
a.1x) Potatura e/o manutenzione degli investimenti non produttivi (sul 20% della SAU)	20,00	20,00	20,00	20,00
a.2x) Lavorazioni relative alla superficie occupata dall'investimento non produttivo (sul 20% della SAU)	30,00	30,00	30,00	30,00
<b>Totale costi aggiuntivi</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>
Reddito lordo della coltura/ha	<b>979,60</b>	<b>744,67</b>	<b>1.916,91</b>	<b>990,51</b>
Mancato guadagno valutato all'80% del RL baseline e commisurato al 20% della SAU	<b>156,74</b>	<b>119,15</b>	<b>306,71</b>	<b>158,48</b>
Aggravio complessivo (costi + mancato guadagno) in assenza di contributi	<b>206,74</b>	<b>169,15</b>	<b>356,71</b>	<b>208,48</b>
Compensazione per la tipologia di intervento 10.1.1 / 10.1.1 (sul 20% della SAU)	<b>26</b>	<b>80</b>	<b>120</b>	<b>120</b>
Aggravio al netto del contributo per la tipologia 10.1.1 / 10.1.1 (sul 20% della SAU)	180,74	89,15	236,71	88,48
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>	<b>-180,74</b>	<b>-89,15</b>	<b>-236,71</b>	<b>-88,48</b>

**Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo per impegno 10.1.3.1**

<b>FORAGGERE</b>	<b>FORAGGERE</b>

	<b>Impegno combinato con la tipologia 10.1.1</b>	<b>Impegno combinato con la Misura 11</b>
	Euro/ha	Euro/ha
<b>a) Operazioni colturali</b>		
a.1x) Potatura e/o manutenzione degli investimenti non produttivi (sul 20% della SAU)	20,00	20,00
a.2x) Lavorazioni relative alla superficie occupata dall'investimento non produttivo (sul 20% della SAU)	30,00	30,00
<b>Totale costi aggiuntivi</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>
Reddito lordo della coltura/ha	<b>1.855,01</b>	<b>1.646,02</b>
Mancato guadagno valutato all'80% del RL baseline e commisurato al 20% della SAU	<b>296,80</b>	<b>263,36</b>
Aggravio complessivo (costi + mancato guadagno) in assenza di contributi	<b>346,80</b>	<b>313,36</b>
Compensazione per la tipologia di intervento 10.1.1 / 10.1.1 (sul 20% della SAU)	<b>37</b>	<b>90,8</b>
Aggravio al netto del contributo per la tipologia 10.1.1 / 10.1.1 (sul 20% della SAU)	309,80	222,56
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>	<b>-309,80</b>	<b>-222,56</b>

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative dei calcoli delle compensazioni per l'impegno della tipologia 10.1.3.1 combinato con la tipologia 10.1.1

	Tutte le macroaree	Macroaree A e B	Macroaree C e D
olivo	<b>142,85</b>		
vite	<b>120,08</b>		
fruttiferi maggiori	-	<b>155,83</b>	<b>30,60</b>
fruttiferi minori	-	<b>910,43</b>	<b>196,06</b>
ortive	-	<b>298,30</b>	<b>306,78</b>
cerealicole	<b>180,74</b>		
industriali	<b>236,71</b>		
foraggiere	<b>309,80</b>		

e combinato con la Misura 11

	Tutte le macroaree	Macroaree A e B	Macroaree C e D
olivo	<b>73,49</b>		
vite	<b>103,08</b>		
fruttiferi maggiori	-	<b>85,03</b>	<b>nd</b>
fruttiferi minori	-	<b>818,77</b>	<b>136,51</b>
ortive	-	<b>103,84</b>	<b>72,92</b>
cerealicole	<b>89,15</b>		
industriali	<b>88,48</b>		
foraggiere	<b>222,56</b>		

Calcolo del pagamento per la tipologia 10.1.3.1:

In considerazione delle ampie possibilità di scelta negli anni rispetto alle colture annuali praticabili da parte degli agricoltori, è opportuno stabilire un unico pagamento per tali colture, basato sulla media degli aggravii economici sopra calcolati, tolto i valori massimo e minimo (per evitare sovra e sotto compensazioni), cioè il dato stimato per le ortive in area C/D e quello per le cerealicole nel processo "produzione integrata" e foraggiere nella "produzione biologica", come riportato di seguito:

Calcolo combinato con la tipologia 10.1.1:



Valore medio per le colture annuali =  $(298,30+236,71+309,80) / 3 = \mathbf{281,60}$

Calcolo combinato con la Misura 11:

Valore medio per le colture annuali =  $(73,49+103,08+88,48)/3 = \mathbf{93,82}$

Anche per le colture perenni, spesso praticate con colture diverse su appezzamenti vicini, è opportuno stabilire un unico pagamento a compensazione dell'aggravio per l'adesione all'impegno, calcolato come media dei valori sopra indicati, tolto i valori massimo e minimo (per evitare sovra e sotto compensazioni), cioè il dato stimato per i fruttiferi minori in area A/B e quello per i fruttiferi maggiori in area C/D, come riportato di seguito:

Calcolo combinato con la tipologia 10.1.1:

Valore medio colture perenni =  $(142,85+120,08+155,83+196,06)/4 = \mathbf{153,70}$

Per il beneficiario aderente alla Misura 11:

Valore medio colture perenni = (99,65 Calcolo combinato con la Misura 11:

+103,08+85,03+136,51)/4 = **99,53**

In ogni caso, le compensazioni sopra definite si riferiscono alla SAU, corrispondente alla quota massima che può essere interessata dall'investimento non produttivo, su cui può essere richiesto l'impegno per la tipologia 10.1.3.1. Per le colture perenni (olivo, vite, fruttiferi maggiori, fruttiferi minori), tale superficie è quella relativa alla quota del 10% della SAU; per le colture annuali, al 20%.

Ad esempio, per un investimento non produttivo che occupa la superficie di 1 ha, può essere richiesto l'impegno al massimo, per una SAU totale connessa all'investimento di 10 ha, nel caso di SAU a colture arboree, oppure di 5 ha di SAU con una coltura annuale

Azione 10.1.3.1	Calcolo combinato con la tipologia 10.1.1  €/ha	Calcolo combinato con la Misura 11  €/ha
Colture perenni (olivo, vite, fruttiferi maggiori, fruttiferi minori) (investimento NP sul 10% della SAU)	<b>154</b>	<b>100</b>
Colture annuali (ortive, cerealicole, industriali, foraggere) (investimento NP sul 20% della SAU)	<b>282</b>	<b>93</b>

#### **Azione 10.1.3.2: Mantenimento di colture a perdere a beneficio della fauna selvatica**

Si tratta del mantenimento in campo, senza raccogliere né compiere altre lavorazioni fino al 15 marzo dell'anno successivo, di colture praticate su parte della SAU a seminativo, essenzialmente colture cerealicole e foraggere, il che equivale a ridurre il fabbisogno di erbicidi, fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi chimica e organici per le colture presenti sulle superfici connesse alle colture a perdere, pari al

20%. Inoltre, i beneficiari devono comunicare con un preavviso di almeno 10 giorni, la data dello sfalcio della coltura a perdere, che deve essere effettuato non prima del 15 marzo dell'anno successivo a quello della semina. Tale pratica ha lo scopo di destinare una parte del raccolto all'alimentazione della fauna selvatica (uccelli, piccoli mammiferi, ecc.), lasciandola a disposizione anche nel periodo invernale.

Nel caso in cui l'impegno sopra descritto venga incluso come obbligo nei piani di gestione dei siti Natura 2000, il relativo pagamento compensativo potrà essere corrisposto solo a valere sulla misura 12, per le aree interessate.

Il calcolo compensativo è stato effettuato per le colture cerealicole e foraggere, condotte secondo le pratiche della produzione integrata volontaria, considerando il mancato guadagno per la superficie occupata dalle colture a perdere (20% della SAU), considerando che l'aggravio di costi dovuto all'esecuzione, in tempi specifici, diversi dalla restante superficie, di alcune operazioni colturali (preparazione del terreno per la semina, semina, sfalcio della coltura, ecc.) sia compensato dal minor costo di operazioni connesse alla raccolta.

<b>Parametri processo produttivo</b>	<b>COLTURE CERALICOLE (tipologia 10.1.1)</b>	<b>COLTURE CERALICOLE (misura 11)</b>	<b>FORAGGERE (tipologia 10.1.1)</b>	<b>FORAGGERE (misura 11)</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>RL (PLV – Totale costi) (€/ha)</b>	<b>979,60</b>	<b>744,67</b>	<b>1.855,01</b>	<b>1646,02</b>

Il calcolo compensativo, al netto della compensazione per l'adesione alla tipologia 10.1.1 sulla superficie della coltura a perdere è riportato di seguito:

<b>Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo</b>	<b>COLTURE CERALICOLE (tipologia 10.1.1)</b>	<b>COLTURE CERALICOLE (misura 11)</b>	<b>FORAGGERE (tipologia 10.1.1)</b>	<b>FORAGGERE (misura 11)</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>Mancato guadagno (sul 20% della SAU) (€/ha)</b>	<b>195,92</b>	<b>148,93</b>	<b>371,00</b>	<b>329,20</b>
Compensazione per la tipologia di intervento 10.1.1 / 11.1.1 (sul 20% della SAU)	<b>26</b>	<b>80</b>	<b>37</b>	<b>90,8</b>
Aggravio al netto del contributo per la tipologia 10.1.1 / 11.1.1 (sul 20% della SAU)	169,92	68,93	334,00	<b>238,40</b>
<b>Aggravio costi e mancato guadagno complessivo</b>	<b>-169,92</b>	<b>-68,93</b>	<b>-334,00</b>	<b>-238,40</b>

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei calcoli combinati delle compensazioni per l'impegno della tipologia 10.1.3.2

	Calcolo combinato della tipologia "mantenimento di colture a perdere" con la tipologia 10.1.1 (produzione integrata) €/ha	Calcolo combinato della tipologia "mantenimento di colture a perdere" con la misura 11 (agricoltura biologica) €/ha
<b>COLTURE CERALICOLE</b>	<b>169</b>	<b>70</b>
<b>FORAGGERE</b>	<b>334</b>	<b>238</b>

In ogni caso, le compensazioni sopra definite si riferiscono alla SAU, corrispondente alla quota massima del 20%, che può essere interessata dalle colture a perdere.

Ad esempio, per una striscia, o un appezzamento seminato con colture a perdere che occupa la superficie di 1 ha, può essere richiesto l'impegno al massimo, per una SAU totale a seminativo di 5 ha (1 ha = 20% di 5 ha)

#### **Azione 10.1.3.3: Azioni di tutela nelle aree ricadenti nella rete Natura 2000 caratterizzate dalla presenza dell'habitat 6210**

Si tratta dell'impegno di convertire superfici a seminativi aziendali (colture cerealicole e foraggiere annuali), che non rientrano tra le superfici a pascolo permanente all'anno 2015, in superfici a pascolo, prato pascolo, prato, situate nelle aree Natura 2000 caratterizzate dalla presenza dell'habitat 6210. La superficie sotto impegno non va inclusa nelle ordinarie rotazioni colturali praticate in azienda. Inoltre, sulle superfici sotto impegno vige l'obbligo di mantenere, in caso di pascolamento, un carico di bestiame non superiore a 1,5 UBA/ha nelle zone non vulnerabili ai nitrati e di 1 UBA/ha nelle zone vulnerabili ai nitrati e comunque, in entrambi i casi, non inferiore a 0,1 UBA a ettaro

Tale pratica ha lo scopo di tutelare gli habitat della rete Natura 2000, nei quali le specie da salvaguardare si avvantaggiano della presenza del pascolo.

Nel caso in cui l'impegno sopra descritto venga incluso come obbligo nei piani di gestione dei siti Natura 2000, il relativo pagamento compensativo potrà essere corrisposto solo a valere sulla misura 12.

Il calcolo compensativo è stato effettuato per le colture cerealicole e foraggiere, condotte secondo le

pratiche della produzione integrata volontaria e dell'agricoltura biologica, considerando il mancato guadagno per la superficie sotto impegno, valutato prudenzialmente nell'60% del RL delle colture interessate, visto che alcuni costi risultano comunque non sostenuti e nell'ipotesi che il beneficiario aderisca alle tipologie 10.1.1, ovvero alla misura 11, ancorché per le superfici a pascolo, prato pascolo, non sia prevista alcuna compensazione per il mantenimento di tali superfici.

Parametri processo produttivo	<b>COLTURE CERALICOLE (tipologia 10.1.1)</b>	<b>COLTURE CERALICOLE (misura 11)</b>	<b>FORAGGERE (tipologia 10.1.1)</b>	<b>FORAGGERE (misura 11)</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>RL (PLV – Totale costi) (€/ha)</b>	<b>979,60</b>	<b>744,67</b>	<b>1.855,01</b>	<b>1646,02</b>

Il calcolo compensativo, combinato con le tipologie 10.1.1 e 11, sulla superficie delle colture cerealicole e foraggere convertita:

Aggravio costi mancato guadagno e calcolo compensativo	<b>COLTURE CERALICOLE (tipologia 10.1.1)</b>	<b>COLTURE CERALICOLE (misura 11)</b>	<b>FORAGGERE (tipologia 10.1.1)</b>	<b>FORAGGERE (misura 11)</b>
	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha	Euro/ha
<b>Mancato guadagno (60% del RL) (€/ha)</b>	<b>-587,76</b>	<b>-446,802</b>	<b>-1113,006</b>	<b>-987,612</b>
<b>Aggravio costi e mancato guadagno complessivo</b>	<b>-587,76</b>	<b>-446,802</b>	<b>-1113,006</b>	<b>-987,612</b>

Al fine di non sovracompensare l'impegno di mantenere le superfici convertite all'uso di pascolo, prato pascolo e prato, il pagamento compensativo da riconoscere è determinato nell'importo di 447 €/ha (il mancato reddito per le colture cerealicole condotte con il metodo della produzione biologica).

**Tipologia di operazione 10.1.3.3 – Azioni di tutela nelle aree ricadenti nella rete Natura 2000 caratterizzate dalla presenza dell'habitat 6210 – pagamento annuale**

Tipologia di intervento 10.1.3.3
€/ha
<b>447</b>

### 3. Valutazione complessiva dei pagamenti compensativi per la sottomisura 10.1

#### 3.1 Tipologia di operazione 10.1.1 – produzione integrata –

Per stabilire il costo di transazione è stato stimato il costo, per l'agricoltore, dei tempi impiegati nel disbrigo delle pratiche di registrazione, monitoraggi, contatti con gli enti ecc.

In particolare, sono stati considerati i costi per un'azienda delle dimensioni medie di circa 6,47 ha, corrispondente alla SAU media per beneficiario dell'azione a) agricoltura integrata della misura 214 del PSR 2007-2013, relativi alle spese seguenti:

- 1. Impegno ad eseguire, almeno una volta in cinque anni, la regolazione o taratura strumentale delle macchine irroratrici effettuata presso i centri prova autorizzati dalle Regioni, nell'ipotesi che il costo dell'intervento sia di € 300,00 e che esso venga svolto mediamente una volta nel periodo di impegno di 5 anni.

Calcolo dell'aggravio:  $C1 = (300/5) / 6,47 = 9,27 \text{ €/ha}$

Costo medio annuo stimato: 9,27 €/ha;

- 2. Tenuta di ulteriore documentazione ed ulteriori registrazioni rispetto a quelle previste dalla baseline (Piano di concimazione in Zone ordinarie, tenuta delle registrazioni relative alle concimazioni, alle irrigazioni e al piano colturale), nell'ipotesi che l'agricoltore svolga queste operazioni acquisendo manodopera salariata al costo di 7,34 €/h, impiegando circa 20 minuti a giorni alterni (60,83 h/anno)

Calcolo dell'aggravio:  $C2 = 7,34 * 60,83 / 6,47 = 69,01 \text{ €/ha}$

Costo medio annuo stimato: 69,01 €/ha;

- 3. Impegni amministrativi (rapporti con gli enti per la partecipazione al procedimento, produzione di ulteriore documentazione, acquisizione di informazioni specifiche, ecc.), nell'ipotesi che l'agricoltore svolga queste operazioni acquisendo manodopera salariata al costo di 7,34 €/h, impiegando circa 8 ore al mese (96 h/anno)

Calcolo dell'aggravio:  $C3 = 7,34 * 96 / 6,47 = 109,90 \text{ €/ha}$

Costo medio annuo stimato: 108,90 €/ha;

Totale costo stimato:  $C1+C2+C3 = 187,20 \text{ €/ha}$

Il costo di transazione così stimato risulta sempre superiore al 20% del pagamento compensativo massimo che può essere riconosciuto ai beneficiari (Premio colture perenni = 900 €/ha;  $900 * 20\% = 180 \text{ €/ha}$ ).

Per le colture in aree situate in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN), è necessario ridurre il costo così stimato in considerazione che alcuni degli impegni specifici da rispettare per l'adesione alla tipologia di intervento di cui trattasi, da parte delle aziende ricadenti in tali aree, soprattutto legati alla tenuta di documentazione aziendale (C2) e ad alcuni impegni amministrati, rappresentano già

obblighi di baseline, i cui costi non possono quindi rientrare tra le spese ammissibili.

Pertanto, è opportuno determinare i costi di transazione in misura non superiore al 10% degli aggravii economici della tipologia 10.1.1, onde evitare sovracompensazioni per i beneficiari situati in area ZVN.

Applicando la maggiorazione del 10% agli aggravii economici della tipologia 10.1.1, come determinati nella sezione precedente, si ottengono i seguenti valori:

	Tutte le Macroaree	Macroarea A e B	Macroarea C e D
olivo	394		
vite	727		
fruttiferi maggiori		777	730
fruttiferi minori		1452	632
ortive		461	228
officinali	286		
cerealicole	128		
industriali	770		
foraggere	186		
floricole	640		
IV gamma	334		

**Tipologia di operazione 10.1.1 – produzione integrata – pagamenti compensativi annui per ettaro**

	Tutte le Macroaree	Macroarea A e B	Macroarea C e D
olivo	394		
vite	727		
fruttiferi maggiori		777	730
fruttiferi minori		900*	632
ortive		461	228
officinali	286		
cerealicole	128		
industriali	600*		
foraggere	186		
floricole	600*		
IV gamma	334		

\*Importo compensativo ridotto al massimale previsto dall'Allegato II del regolamento (UE) n.

### 3.2 Tipologia di operazione 10.1.2.1 – Operazioni agronomiche volte all’incremento della sostanza organica

Per tale tipologia di operazione non viene considerato nessun costo di transazione

**Tipologia di operazione 10.1.2.1 – Operazioni agronomiche volte all’incremento della sostanza organica con apporto di ammendanti compostati (10.1.2.1a) oppure con apporto di letami (10.1.2.1b) – pagamento annuale**

Tipologia di intervento 10.1.2.1 a (Spandimento ammendante commerciale compostato) €/ha	Tipologia di intervento 10.1.2.1 b (Spandimento letame) €/ha
<b>78</b>	<b>65</b>

### 3.3 Tipologia di intervento 10.1.2.2 Tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee industriali, foraggiere a ciclo annuale e pascoli

Per tale tipologia di operazione non viene considerato nessun costo di transazione

**Tipologia di intervento 10.1.2.2 Tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali - pagamenti compensativi annui per ettaro (calcolo combinato con la tipologia 10.1.1)**

Tipologia di intervento 10.1.2.2	Impegno “Semina su sodo” €/ha	Impegno “Lavorazione a bande” €/ha
cerealicole	255	179
foraggiere	478	376

**Tipologia di intervento 10.1.2.2 Tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali - pagamenti compensativi annui per ettaro per la combinazione con la misura 11.**

Tipologia di intervento 10.1.2.2 Calcolo combinato con la misura 11	Impegno “Semina su sodo” €/ha	Impegno “Lavorazione a bande” €/ha
cerealicole	162	101
foraggiere	468	370

### 3.4 Tipologia di intervento 10.1.3 – Tecniche agro ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi

Per tale tipologia di operazione non viene considerato nessun costo di transazione

#### Azione 10.1.3.1: Gestione attiva di “infrastrutture verdi” realizzate con la tipologia di intervento 4.4.2 – calcolo compensativo

	Tipologia di intervento 10.1.3.1 €/ha	Tipologia di intervento 10.1.3.1 Pagamento per la combinazione con la misura 11 €/ha
Colture perenni (olivo, vite, fruttiferi maggiori, fruttiferi minori) (investimento NP sul 10% della SAU)	<b>154</b>	<b>100</b>
Colture annuali (ortive, cerealicole, industriali, foraggere) (investimento NP sul 20% della SAU)	<b>282</b>	<b>93</b>

#### Azione 10.1.3.2: Mantenimento di colture a perdere a beneficio della fauna selvatica – calcolo compensativo

	Tipologia di intervento 10.1.3.2 “mantenimento di colture a perdere” €/ha	Tipologia di intervento 10.1.3.2 “mantenimento di colture a perdere” Pagamento per la combinazione con la misura 11 €/ha
<b>COLTURE CERALICOLE</b>	<b>169</b>	<b>70</b>
<b>FORAGGERE</b>	<b>334</b>	<b>238</b>

#### Azione 10.1.3.3: Azioni di tutela nelle aree ricadenti nella rete Natura 2000 caratterizzate dalla presenza dell’habitat 6210 – pagamento annuale

Tipologia di intervento 10.1.3.3 €/ha
<b>447</b>



#### **4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DOPPIO FINANZIAMENTO**

Non vi è rischio di doppio finanziamento, quando la tipologia di operazione 10.1.1 è richiesta sulla stessa superficie insieme con la tipologia 10.1.2.1, in quanto i costi presi in considerazione sono diversi.

Infatti, risultano diversi gli specifici impegni per ciascuna tipologia ed i principali effetti ambientali attesi.

La compatibilità delle due tecniche è stabilita dai Disciplinari di produzione integrata.

Quando la tipologia di operazione 10.1.2.2 è richiesta sulla stessa superficie insieme con la tipologia 10.1.1, il pagamento compensativo risulta dalla somma dei due pagamenti; la tipologia 10.1.2.2 è compatibile con la tipologia 10.1.1, come stabilito dai Disciplinari di produzione integrata.

La tipologia 10.1.1 è compatibile con tutte le tecniche della tipologia 10.1.3. I pagamenti compensativi risultano cumulabili secondo le indicazioni specifiche di seguito riportate.

Il pagamento per la tipologia 10.1.1 può essere richiesto in combinazione con la tipologia 10.1.3.1 relativa all'impegno di mantenere gli investimenti non produttivi della sottomisura 4.4.2 con le tecniche previste, sul 10% e sul 20% della SAU, rispettivamente per le colture appartenenti ai gruppi di colture perenni e per quelle di annuali, in quanto il pagamento compensativo per la tipologia 10.1.3.1 è stato calcolato in modo da poter essere cumulato al pagamento per la tipologia 10.1.1 senza rischio di doppio finanziamento

Il pagamento per la tipologia 10.1.1 può essere richiesto, sulle stesse superfici, in combinazione con la tipologia 10.1.3.2 relativa all'impegno di mantenere colture a perdere su superfici a seminativo, nel limite del 20% di tali superfici, in quanto il pagamento compensativo per la tipologia 10.1.3.1 è stato calcolato in modo da poter essere cumulato al pagamento per la tipologia 10.1.1 senza rischio di doppio finanziamento

La tipologia 10.1.1 è compatibile con la tipologia 10.1.3.3 senza rischio di doppio finanziamento, in quanto le superfici adibite ad uso di pascolo, prato pascolo e prato, non ricevono alcun pagamento se richieste nella tipologia 10.1.1.

Le tipologie di intervento previste dalla sottomisura 10.1 sono tra loro sovrapponibili secondo lo schema della tabella di seguito riportata, come specificato nei paragrafi relativi al sostegno applicabile per ciascuna azione

Tabella – sovrapposibilità (X) e compatibilità (C) tra le azioni e tipologie della sottomisura 10.1

	tipologia 10.1.1	tipologia 10.1.2.1a	tipologia 10.1.2.1b	tipologia 10.1.2.2	tipologia 10.1.3.1	tipologia 10.1.3.2	tipologia 10.1.4
tipologia 10.1.1		X	X	X	X	X	X
tipologia 10.1.2.1.a	X						
tipologia 10.1.2.1.b	X						
tipologia 10.1.2.2	X						
tipologia 10.1.3.1	X						
tipologia 10.1.3.2	X						
tipologia 10.1.4	X						

## 6. VALUTAZIONE GREENING

Il rischio di doppio finanziamento, per i beneficiari che ricevono il pagamento per le pratiche di inverdimento di cui all'art. 43 del regolamento (UE) n. 1307/2013, è stato evitato come riportato di seguito, per le diverse pratiche:

a) diversificare le colture;

Impegni attinenti sono:

Tipologia 10.1.1 Impegno “Predisposizione di un piano colturale grafico pluriennale che illustri il rispetto della successione colturale indicati nelle “Norme tecniche generali” e nelle Norme specifiche di coltura della produzione integrata. L’adesione alla produzione integrata comporta l’adozione di una rotazione quinquennale che comprenda almeno tre colture e preveda al massimo un ristoppio per ogni coltura”: per tale impegno, è stato considerato nel calcolo del pagamento esclusivamente tra i costi di transazione, i maggiori oneri di predisposizione della documentazione specifica richiesta esclusivamente dalla misura 10 per l’impegno che si riferisce alla successione di colture da un anno all’altro, sulla stessa superficie;

Tipologia 10.1.2.2. Impegno “Presentare alla domanda di aiuto ed aggiornare annualmente il piano colturale, che mostra che sulle superfici oggetto di impegno non si pratica il ristoppio: non si effettua cioè la successione della stessa coltura”: per le spese occorrenti al mantenimento di tale impegno, di documentazione specifica che si riferisce alla successione di colture da un anno all’altro, sulla stessa superficie, non è stata calcolata alcuna compensazione e non è prevista dalla pratica greening della diversificazione;

Tipologia 10.1.3.2. Impegno “Mantenimento di colture a perdere a beneficio della fauna selvatica”: la superficie investita con colture a perdere non costituisce una diversa utilizzazione rispetto al seminativo sulla cui superficie sono praticate tali colture. Ad esempio, nel caso di un impegno che riguarda un appezzamento con colture cerealicole di 30 ettari, la coltura a perdere è il 20% di tale superficie, cioè 6 ha ed è considerata coltura cerealicola come la restante superficie di 24 ha (non è una coltura diversa).

b) mantenere il prato permanente esistente

Impegni attinenti sono:

Tipologia 10.1.2.2 Impegno “Mantenimento in campo dei residui colturali senza interrimento e asportazione; è consentito il pascolo”: tale impegno non si sovrappone alla pratica di inverdimento in quanto nessuna compensazione è calcolata per tale impegno che riguarda superfici a seminativo annuale;

Tipologia 10.1.3.3. Impegno “Azioni di tutela nelle aree ricadenti nella rete Natura 2000 caratterizzate dalla presenza dell’habitat 6210”: tale impegno non si sovrappone alla pratica greening in quanto riguarda superfici ex seminativi che non rientrano tra le superfici investite a pascolo permanente nel 2015.

c) avere un'area di interesse ecologico sulla superficie agricola

Impegni attinenti riguardano le tipologie 10.1.3.1 (colture annuali) e 10.1.3.2, per cui risulta opportuno effettuare un calcolo specifico al fine di includere nel limite del 10% / 20% della SAU (definiti per ciascuna azione) anche la superficie destinata ad EFA; onde evitare il rischio di doppio finanziamento per i beneficiari del greening, il pagamento compensativo per le superfici sotto impegno, viene ridotto come di seguito indicato:

**Tipologia di intervento 10.1.3.1– Calcolo dei pagamenti compensativi annui per ettaro di SAU, con beneficiario del pagamento greening**

Tipologia 10.1.3.1	Colture perenni  (€/ha)	Colture annuali  (€/ha)	Colture perenni  Pagamento per la ombinazione con la misura 11  (€/ha)	Colture annuali  Pagamento per la ombinazione con la misura 11  (€/ha)
Calcolo compensativo senza greening (investimento NP)	<b>154</b>	<b>282</b>	<b>100</b>	<b>93</b>
Calcolo compensativo relativo a un investimento non produttivo che occupa il 5% della SAU (superficie destinata per la pratica EFA)	<b>77</b>	<b>71</b>	<b>50</b>	<b>23</b>
Calcolo compensativo per il <b>beneficiario del pagamento greening</b> (investimento NP sul 10% / 20% della SAU, – 5% dell’impegno greening pratica EFA)	<b>77</b>	<b>211</b>	<b>50</b>	<b>70</b>

**Tipologia di intervento 10.1.3.2 – Calcolo dei pagamenti compensativi annui per ettaro di SAU, con beneficiario del pagamento greening**

Tipologia 10.1.3.2	Colture cerealicole  (€/ha)	Colture foraggere  (€/ha)	Colture cerealicole  Pagamento per la ombinazione con la misura 11  (€/ha)	Colture foraggere  Pagamento per la ombinazione con la misura 11  (€/ha)
Calcolo compensativo senza greening (colture a perdere)	<b>169</b>	<b>334</b>	<b>70</b>	<b>238</b>
Calcolo compensativo relativo a superficie colture a perdere, che occupa il 5% della SAU (superficie destinata per la pratica EFA)	<b>42</b>	<b>84</b>	<b>18</b>	<b>60</b>
Calcolo compensativo per il <b>beneficiario del pagamento greening</b> (colture a perdere sul 20% della SAU, – 5% dell’impegno greening pratica EFA)	<b>127</b>	<b>250</b>	<b>53</b>	<b>179</b>

**Tipologia di intervento 10.1.3.1– Pagamenti compensativi annui, senza rischio di doppio finanziamento con la pratica EFA di cui all’art. 46 del Regolamento (UE) n. 1307/2013**

Azione 10.1.3.1	Tipologia di intervento 10.1.3.1 “Gestione attiva delle infrastrutture verdi”  €/ha	Tipologia di intervento 10.1.3.1 “Gestione attiva delle infrastrutture verdi” – Pagamento per la combinazione con la Misura 11  €/ha
Colture perenni (olivo, vite, fruttiferi maggiori, fruttiferi minori) (investimento NP sul 10% della SAU)	<b>77</b>	<b>50</b>
Colture annuali (ortive, cerealicole, industriali, foraggere) (investimento NP sul 20% della SAU)	<b>211</b>	<b>70</b>

**Tipologia di intervento 10.1.3.2 – Pagamenti compensativi annui, senza rischio di doppio finanziamento con la pratica EFA di cui all’art. 46 del Regolamento (UE) n. 1307/2013**

Azione 10.1.3.2	Tipologia di intervento 10.1.3.2 “mantenimento di colture a perdere”  €/ha	Tipologia di intervento 10.1.3.2 “mantenimento di colture a perdere” Pagamento per la combinazione con la misura 11  €/ha
<b>COLTURE CERALICOLE</b>	<b>127</b>	<b>53</b>
<b>FORAGGERE</b>	<b>250</b>	<b>179</b>

Nel caso in cui una tipologia delle azioni agro-climatico ambientali sia dichiarata alla Commissione Europea come pratica equivalente alle pratiche di cui all'art. 44 o all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1307/2013, per il beneficiario che le scelga, il pagamento, a cui avrebbe avuto diritto per gli interventi ai sensi della misura 10, viene decurtato dell'importo corrispondente ad 1/3 del pagamento greening a lui spettante.

## **7. VALUTAZIONE PAGAMENTI ACCOPPIATI**

Non vi è rischio di sovrapposizione con nessuno degli aiuti accoppiati, attualmente definiti dal DM prot. n. del 18/11/2014 e smi, in attuazione dell'art. 52 del Regolamento 1307/2013.

In caso di introduzione di modifiche alle richiamate normative l'Autorità di Gestione del PSR provvederà ad adeguare i pagamenti compensativi.

## **DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE DI CALCOLO PER LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 10.1.4 E COLTURA DI RIFERIMENTO**

La presente relazione, analizza, per la tipologia 10.1.4, gli aggravii economici, in termini di maggiori costi e mancato guadagno, derivanti dall'applicazione degli impegni connessi alla misura, al fine di effettuare la quantificazione del relativo sostegno previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della regione Campania.

### **1. PREMESSA**

#### **1.1. Obiettivi**

La tipologia di intervento tende a incentivare la reintroduzione negli areali di origine delle varietà autoctone vegetali a rischio di estinzione perché soppiantate da altre varietà e ibridi più produttivi selezionati dalla ricerca in ambienti spesso molto diversi, per caratteristiche pedoclimatico-ambientali, dai luoghi in cui vengono introdotti. Per estrinsecare le loro potenzialità produttive, questi ultimi, richiedono pertanto maggiori input energetici (in termini di fertilizzanti, fitofarmaci, acqua, etc).

#### **1.2. Le risorse genetiche autoctone a rischio di estinzione ammesse al sostegno**

Per accedere al previsto sostegno, gli agricoltori si impegnano a coltivare varietà locali a rischio di estinzione, di specie erbacee e fruttiferi (escluso la vite) iscritte nel Repertorio regionale delle risorse genetiche istituito con il Regolamento Regionale n.6 del 3 luglio 2012 di attuazione dell'articolo n.33 della LR n.1 del 19 gennaio 2007, inerente la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione di seguito denominato Regolamento per la tutela della biodiversità campana. (<http://www.regione.campania.it/assets/documents/8d347sf7.pdf>)

Le risorse vegetali a rischio di estinzione attualmente iscritte nel Repertorio regionale sono quelle valutate come tali dalla ricerca, nell'ambito dei progetti realizzati con la misura 214 azione f2 del precedente Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2007-2013 della Campania) (*cfr report scientifici progetti SALVE ed AGRIGENET*), sulla base dei seguenti fattori di rischio:

- c) la notevole frammentazione territoriale;
- d) il ridotto numero e l'elevata età media dei coltivatori che la detengono;
- e) le ridotte superfici di coltivazione, risultate nettamente inferiori al limite indicato nelle linee guida nazionali della biodiversità\* (rischio di estinzione elevato in quanto coltivati su una superficie inferiore allo 0,1% della superficie agricola regionale del settore -*cfr pag.49*);
- f) la bassa disponibilità di materiale riproduttivo, che ha facilitato l'introduzione di varietà commerciali non autoctone.

*\*Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale di interesse per l'agricoltura sono consultabili sul sito:[http://www.reterurale.it/downloads/LineeGuida\\_Vegetale\\_WEB.pdf](http://www.reterurale.it/downloads/LineeGuida_Vegetale_WEB.pdf)*

Tali risorse genetiche sono state già caratterizzate dal punto di vista morfofisiologico (tabelle 1 e 2) e sono state sottoposte, ai fini dell'iscrizione al Repertorio regionale, al parere vincolante della Commissione tecnico- scientifica regionale sulla biodiversità di carattere agrario istituita con il Regolamento per la tutela della biodiversità campana.

Nel Repertorio è stata anche inserita la varietà locale "Patata Ricciona (o Riccia) di Napoli" che è già iscritta come "varietà da conservazione" nel registro nazionale delle varietà di

specie di piante agrarie ai sensi del dlgs 149 del 29.10.2009 di attuazione della Direttiva del Consiglio 2008/62/CE e soddisfa, pertanto, i requisiti previsti dall'art.7 comma 4 del Reg CE 807/2014.

Durante il periodo di programmazione il Repertorio potrà essere integrato con le risorse genetiche a rischio di estinzione caratterizzate nell'ambito della sottomisura 10.2 “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura” e sottoposte al parere vincolante della Commissione tecnico- scientifica regionale sulla biodiversità di carattere agrario e da quelle che saranno iscritte nel corso della programmazione come "varietà da conservazione" nel registro nazionale delle varietà di specie di piante agrarie ai sensi del dlgs 149 del 29.10.2009 di attuazione della Direttiva del Consiglio 2008/62/CE e nel registro delle varietà orticole ai sensi del dlgs 267 del 30.12.2010 di attuazione della Direttiva del Consiglio 2009/145/CE.



Risorse genetiche autoctone a rischio di estinzione					
FRUTTIFERI - ELENCO VARIETA' LOCALI A RISCHIO DI ESTINZIONE					
MELO	ALBICOCCO		CILIEGIO	PESCO	SUSINO
Acquata	Abate	Portuallara	Antuono	Angelo marzocchella	Biancolella di Ottaviano
Agostinella rossa	Abatone	Presidente	Bologna	Bellella di Melito	Botta a muro bianca
Aitaniello	Acqua di Serino	Puscia	Campanarella	Ciccio Petrino	Coglie 'e piecuro nere
Ambrosio	Antoniano	Puzo	Camponica	Lampetella	Core
Ananassa	Aronzo	Resina	Casanova	Picarella	Del Carmine
Arancio	Boccuccia Grossa	Russulella	Cavaliere	Rossa tardiva di Caiazzo	Di Spagna
Arito	Cafona III	San Francesco	Cervina	Zingara nera	Fele
Austegna	Campana	San Giorgio	Cornaiolella		Fiaschetta
Austina	Cardinale	Sant'Antonio	Culacchia		Fiocco bianco
Cancavone	Carpona	Scassulillo	Cuore		Genova giallo - verde
Cannamela	Cerasiello	Scecuagliella II	Della calce		Marchigiana
Cape 'e ciuccio	Cerasiello II	Schiavona	Don Vincenzo		Mbria
Carne	Cerasona	Scialò	Lattacci		Melella
Cerrata	Cristiana	Secondina	Limoncella		Occhio di bue
Chianella	Diavola	Setacciara	Maggiaiolella		Ottavianese
Cusanara	Don Aniello	Signora	Marfatana		Pannanorese
Del pozzo	Don Gaetano	Silvana	Melella		Pappagone gialla
Fierro	Fronne Fresche	Sonacampagna	Montenero		Pappagone verde
Fragola	Giorgio 'a Cotena	Sorrentino	Mulegnana nera		Pezza rossa
Latte	Limoncella	Stella	Mulegnana riccia		Preta 'e zucchero
Lazzarola	Lisandrina	Stradona	Napoletana		Prunarina
Martina	Macona	Taviello	Paccona		Rachele
Melone	Maggese	Tre P	Pagliarella		Riardo
Morra	Magnalona	Vicario	Passaguai		Santa Maria
Paradiso	Mammana	Vicenzo 'e Maria	Patanara		Santa Paola
Parrocchiana	Montedoro	Zeppa 'e Sisco	Pomella		Scauratella
Prete	Monteruscello	Zeppona	Regina		Turcona
Re	Nanassa	Zi Ramunno	Regina del mercato		
S. Francesco	Nennella		S. Giorgio		
S. Giovanni	Nonno		S. Michele		
S. Nicola	Ottavianese		Sant'Antonio		
Sole	Palummella II		Santa Teresa		
Suricillo	Panzona		Sbarbato		
Tenerella	Paolona		Silvestre		
Trumuntana	Pazza		Zuccarenella		
Tubiona	Pelese Corrale				
Vivo	Pelese di Giovaniello				
Zampa di cavallo	Piciona				
Zitella					

TAB. 2 -SPECIE ERBACEE - ELENCO VARIETÀ LOCALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

Aglio	Carciofo	Cavolo	Cetriolo	Cece	Cicerchia	Cipolla	Fagiolo	Fava
Schiacciato Tondo di Torella	Montoro	Torzella riccia Broccolo dell'Olio Broccolo San Pasquale	Cetriolino sarnese	Camputolo Castelcivita Di Caposele Di Cicerale Di Guardia dei Lombardi Nero di Caposele Di Sassano	Dei Campi Flegrei Di Calitri Di Caposele Di Carife Di Castelcivita Di Colliano Di Grottaminarda Di San Gerardo Di San Rufo	Febbrarese Marzatica Vatolla	A formella Bianco di Montefalcone Della Regina Dente di morto Occhio nero alto Sele Mustacciello d'Ischia Mustacciello di Pimonte Screziato Impalato Tondino bianco di Caposele Tondino di Villaricca Tondo bianco di Caposele Zampognaro d'Ischia Zolfariello Della Regina di Gorga	A corna

...continua

Lattuga	Lenticchia	Mais	Melanzana	Melone	Peperone	Pomodoro	Zucca	Zucchini
Napoletana	Di Colliano	Bianco di Acerra Spiga Bianca Spiga napoletana bianca Spiga napoletana rossa Spiga rossa Spogna bianca	A grappolo Violetta tonda	Montecalvo Irpino Nocerino-sarnese	Cazzone giallo Cazzone rosso Cornetto di Acerra rosso e giallo Corno di capra giallo Corno di capra rosso Papacella napoletana liscia Papacella rossa di Gesualdo Papacella napoletana gialla Papacella napoletana rossa Peperone corno (Crusca) Sassaniello rosso e giallo	Cannellino flegreo Cento scocche Guardolo Piennolo (Pollena) Piennolo (vesuviano) Pomodorino giallo Piennolo rosso Pomodorino di collina Pom.ino giallo di Montecalvo Pom.ino giallo di S. Bartolomeo Pomodorino Reginella Pomodoro San Marzano 20 SMEC Pomodoro San Marzano (ecotipi) Quarantino grande Quarantino piccolo Seccagno Vesuviano	Napoletana tonda	Cilentano

## 1. Metodologia di calcolo e fonti

La metodologia e le fonti dei dati utilizzate sono quelle adottate nelle precedenti tipologie di intervento a cui si rimanda.

Di seguito vengono riportati solo gli elementi specifici delle varietà locali che si discostano dalla precedente metodologia.

I pagamenti compensativi per ettaro, e per anno, che spettano ai beneficiari per l'adesione agli impegni previsti dalla tipologia d'intervento 10.1.4 della sottomisura 10.1 sono composti da due quote:

a) aggravio costi rispetto alla baseline. Nel seguito della relazione si continuerà a usare per brevità tale definizione specificando che sotto tale voce va intesa una valutazione complessiva delle variazioni dei costi che l'azienda deve sostenere a seguito dell'adesione agli impegni.

b) mancato guadagno rispetto alla baseline

### a) Aggravio costi

Per la tipologia d'intervento 10.1.4 *Coltivazione e sviluppo sostenibili delle varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica*, i costi relativi ad alcune operazioni colturali subiscono variazioni (tabella 3).

Il confronto è effettuato rispetto alla *baseline* delle specie in coltura convenzionale.

Nel caso in cui il beneficiario della tipologia di operazione 10.1.4 aderisca, per la medesima superficie, anche alla tipologia di operazione 10.1.1 il confronto viene fatto rispetto alla corrispondente coltura in produzione integrata.

Nel caso in cui il beneficiario della tipologia di operazione 10.1.4 aderisce, per la medesima superficie, anche alla Misura 11 (biologico), il confronto viene effettuato rispetto alla corrispondente coltura in produzione biologica.

Il costo della raccolta e del trasporto, in tutti i casi sopra descritti, è stato diminuito in modo meno che proporzionale rispetto alla diminuzione delle rese produttive. Tale diminuzione è stimata del 10 %; nel caso del mais tali riduzioni sono del 15% .

Nella tabella 3 sono riportate le variazioni percentuali che subiscono i costi relativi ad alcune operazioni colturali e ad alcuni mezzi tecnici di una varietà autoctona rispetto ad una varietà commerciale.

Tabella 3 –Variazioni percentuali dei costi rispetto ad una varietà commerciale -**tipologia di intervento 10.1.4**

Operazioni colturali e mezzi tecnici	Variazioni % dei costi			
	PESCO	PATATA	MAIS	CECE
a.4 concimazione	-20	-20	-30	-20
a.6 raccolta e trasporto	-10	-10	-15	-10
a.7 irrigazione	-20	-20	-20	-
b.1 concimi	-30	-30	-30	-30
b.5 carburanti	(riduzione in proporzione ai costi delle operazioni colturali)			

### **b) Mancato guadagno**

Per la tipologia d'intervento 10.1.4 *Coltivazione e sviluppo sostenibili delle varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica*, per quanto riguarda le rese produttive va tenuto presente che le varietà ordinariamente coltivate provengono, generalmente, da azioni di miglioramento genetico e di selezione che, fra l'altro, mirano a elevarne le rese. Ciò non avviene per le varietà locali nella fase di prima diffusione e, pertanto, le loro rese produttive sono significativamente inferiori rispetto alle colture convenzionali. Tale diminuzione sulla base dei dati agronomici e produttivi della ricerca acquisiti con i progetti della misura 214 *azione f2* del PSR 2007-2013, è stimata in misura del 20% (nel mais del 40%) e comunque tiene conto delle finalità di non sovrastimare i dati.

(fonte dei dati per la stima delle rese: Risultati Progetto SALVE e Progetto AGRIGENET azione f2 Misura 214 PSR 2007- 2013 – Misura 214 )

Per le varietà locali, inoltre, l'azione di diffusione delle conoscenze specifiche sui prodotti e di valorizzazione commerciale degli stessi mira, fra l'altro, a sollecitare l'interesse dei consumatori per far sì che ciò si traduca in un'elevazione del prezzo per compensare le minori rese tendenziali. Pertanto, nella fase di prima diffusione, appare prudente prevedere prezzi uguali a quelli ipotizzati per le corrispondenti produzioni ordinarie, integrate, biologiche.

## 2. Raggruppamento delle coltivazioni

Le analisi fanno riferimento alle aree di potenziale diffusione delle varietà locali a rischio di estinzione le quali risultano tendenzialmente omogenee per quanto attiene alle tecniche produttive adottabili e ai risultati conseguibili. Pertanto, non è prevista alcuna distinzione delle stime per ambiti territoriali. Tuttavia l'esame dei risultati dei calcoli effettuati con i criteri fin qui esposti giustifica la distinzione degli ecotipi a rischio di estinzione in quattro gruppi sulla base del livello di perdita di reddito rispetto alle produzioni convenzionali, integrate o biologiche: *fruttiferi*, *ortive*, *mais*, *leguminose da granella*, (Tabella 4).

I risultati delle analisi hanno evidenziato che:

- nel confronto varietà locale/coltura convenzionale (baseline), il gruppo *fruttiferi*, il gruppo *ortive* e il *mais*, sebbene in maniera più o meno marcata, presentano diminuzioni di reddito superiori al livello massimo di aiuto concedibile mentre il gruppo *leguminose da granella* mostra una diminuzione di reddito che si avvicina al livello massimo di aiuto concedibile.
- nel confronto varietà locale/coltura integrata, il gruppo *fruttiferi*, il gruppo *ortive* e il *mais*, sebbene in misura diversa rispetto all'ipotesi precedente, continuano a registrare diminuzioni di reddito superiori al livello massimo di aiuto concedibile. Nel gruppo *leguminose da granella* la diminuzione non raggiunge il livello massimo di aiuto concedibile.
- nel confronto varietà locale/coltura biologica, il gruppo *fruttiferi* e il gruppo *ortive* e il *mais*, presentano diminuzioni di reddito inferiori rispetto all'ipotesi dell'ecotipo in produzione integrata ma comunque superiori al livello massimo di aiuto concedibile e il gruppo *leguminose da granella* la diminuzione non raggiunge il livello massimo di aiuto concedibile. Tale comportamento viene osservato nell'ipotesi di conversione al biologico (Misura 11 tipologia 11.1.1) sia nell'ipotesi di mantenimento del biologico (Misura 11 -tipologia 11.2.1).

Per ciascun gruppo è stata, pertanto, individuata una coltura rappresentativa, per esporre la struttura del conto economico.

Tabella 4– Specie delle varietà locali per livello di intensività della relativa coltivazione

Raggruppamento	specie
Fruttiferi	Albicocco, Ciliegio, Melo, Pesco, Susino Coltura di riferimento: <b>pesco</b>
Ortive	Aglio, Carciofo, Cavolo, Cetriolo, Cipolla, Fagiolo, Lattuga, Melanzana, Melone, Patata, Peperone, Pomodoro, Zucchini, Zucca. Coltura di riferimento: <b>patata</b>
Mais	Mais coltura di riferimento : <b>mais</b>
Leguminose da granella	Cece, Lenticchia, Cicerchia, Fava coltura di riferimento: <b>cece</b>

L'Autorità di Gestione, nei propri atti di applicazione della misura, integra in tali raggruppamenti

colturali altre varietà locali eventualmente individuate dalla ricerca sulla base dei criteri sopra enunciati.

Nelle tabelle 5,6,7 e 8 sono riportate le differenze di reddito di ciascun gruppo di ecotipi, rispetto alla coltura convenzionale, integrata e biologica (in caso di conversione)

**Tab. 5 Stima dei costi e dei ricavi delle varietà frutticole autoctone rispetto alle varietà commerciali in coltura convenzionale, integrata e biologica**

**FRUTTIFERI**

	Baseline	Integrato	Biologico	Ecotipo/ baseline	Ecotipo/ integrato	Ecotipo/ biologico
a) Operazioni colturali						
a.1) Potatura ed altre operazioni	3.553,54	3.553,54	3.553,54	3.553,54	3.553,54	3.553,54
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	292,64	292,64	292,64	292,64	292,64	292,64
a.3) Gestione erbe infestanti	240,39	288,46	288,46	240,39	288,46	288,46
a.4) Concimazione	41,81	37,63	48,08	33,45	30,10	38,46
a.5) Trattamenti antiparassitari	73,16	58,53	87,79	73,16	58,53	87,79
a.6) Raccolta e trasporto	3.166,83	3.008,49	2.850,15	2.850,15	2.707,64	2.565,14
a.7) Irrigazione	83,61	75,25	83,61	66,89	60,20	66,89
b) Mezzi tecnici						
b.1) Concimi	693,88	555,11	763,27	485,72	388,57	534,29
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	194,04	213,44	252,25	194,04	213,44	252,25
b.4) Piantine/semi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.5) Carburanti e lubrificanti	104,19	102,27	100,73	104,19	102,27	100,73
c) Noleggio e contoterzismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c+d)</b>	<b>8.444,10</b>	<b>8.185,36</b>	<b>8.320,53</b>	<b>7.894,17</b>	<b>7.695,40</b>	<b>7.780,20</b>
Produzione (q/ha)	240,00	216,00	204,00	192,00	172,80	163,20
Prezzo (€/q)	49,00	49,98	49,98	49,00	49,98	49,98
<b>PLV</b>	<b>11.760,00</b>	<b>10.795,68</b>	<b>10.195,92</b>	<b>9.408,00</b>	<b>8.636,54</b>	<b>8.156,74</b>
Reddito lordo in assenza di contributi	<b>3.315,90</b>	<b>2.610,32</b>	<b>1.875,39</b>	<b>1.513,83</b>	<b>941,14</b>	<b>376,54</b>
Reddito lordo totale	<b>3.315,90</b>	<b>2.610,32</b>	<b>1.875,39</b>	<b>1.513,83</b>	<b>941,14</b>	<b>376,54</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline/Integrato/Biologico</b>				<b>-1.802,07</b>	<b>-1.669,18</b>	<b>-1.498,85</b>

**Tab. 6 Stima dei costi e dei ricavi delle varietà ortive autoctone rispetto alle varietà commerciali in coltura convenzionale, integrata e biologica**

**ORTIVE**

	Baseline	Integrato	Biologico	Ecotipo/ baseline	Ecotipo/ integrato	Ecotipo/ biologico
a) Operazioni colturali						
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	648,00	648,00	648,00	648,00	648,00	648,00
a.3) Gestione erbe infestanti	125,42	150,50	150,50	125,42	150,50	150,50
a.4) Concimazione	104,52	94,06	120,19	83,61	75,25	96,15
a.5) Trattamenti antiparassitari	355,35	284,28	426,43	355,35	284,28	426,43
a.6) Raccolta e trasporto	1.107,87	1.052,48	997,08	997,08	947,23	897,37
a.7) Irrigazione	250,84	225,75	250,84	200,67	180,60	200,67
b) Mezzi tecnici						
b.1) Concimi	745,30	596,24	819,83	521,71	417,37	573,88
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	459,85	505,83	597,80	459,85	505,83	597,80
b.4) Piantine/semi	1.286,25	1.286,25	1.414,87	1.286,25	1.286,25	1.414,87
b.5) Carburanti e lubrificanti	560,57	530,96	560,79	560,57	530,96	560,79
c) Noleggio e contoterzismo	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00
Totale costi colturali (a+b+c+d)	<b>5.853,95</b>	<b>5.584,36</b>	<b>6.196,33</b>	<b>5.448,50</b>	<b>5.236,28</b>	<b>5.776,47</b>
Produzione (q/ha)	400,00	360,00	340,00	320,00	288,00	272,00
Prezzo (€/q)	21,00	21,42	21,42	21,00	21,42	21,42
<b>PLV</b>	<b>8.400,00</b>	<b>7.711,20</b>	<b>7.282,80</b>	<b>6.720,00</b>	<b>6.168,96</b>	<b>5.826,24</b>
Reddito lordo in assenza di contributi	<b>2.546,05</b>	<b>2.126,84</b>	<b>1.086,47</b>	<b>1.271,50</b>	<b>932,68</b>	<b>49,77</b>
Reddito lordo totale	<b>2.546,05</b>	<b>2.126,84</b>	<b>1.086,47</b>	<b>1.271,50</b>	<b>932,68</b>	<b>49,77</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline /Integrato/Biologico</b>				<b>-1.274,55</b>	<b>-1.194,16</b>	<b>-1.036,70</b>

**Tab. 7 Stima dei costi e dei ricavi delle varietà di mais autoctone rispetto alle varietà commerciali in coltura convenzionale, integrata e biologica**

**MAIS**

	Baseline	Integrato	Biologico	Ecotipo/ baseline	Ecotipo/ integrato	Ecotipo/ biologico
a) Operazioni colturali						
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	146,32	146,32	146,32	146,32	146,32	146,32
a.3) Gestione erbe infestanti	76,24	91,48	91,48	76,24	91,48	91,48
a.4) Concimazione	31,35	28,22	36,06	21,95	19,75	25,24
a.5) Trattamenti antiparassitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.6) Raccolta e trasporto	271,74	258,15	244,57	230,98	219,43	207,88
a.7) Irrigazione	83,61	75,25	83,61	66,89	60,20	66,89
b) Mezzi tecnici						
b.1) Concimi	307,34	245,87	338,07	215,14	172,11	236,65
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.4) Piantine/semi	102,72	102,72	112,99	102,72	102,72	112,99
b.5) Carburanti e lubrificanti	195,34	185,58	193,03	195,34	185,58	193,03
c) Noleggio e contoterzismo	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00
Totale costi colturali (a+b+c+d)	<b>1.304,67</b>	<b>1.223,60</b>	<b>1.336,13</b>	<b>1.145,58</b>	<b>1.087,60</b>	<b>1.170,49</b>
Produzione (q/ha)	120,00	108,00	102,00	72,00	64,80	61,20
Prezzo (€/q)	20,00	20,40	20,40	20,00	20,40	20,40
<b>PLV</b>	<b>2.400,00</b>	<b>2.203,20</b>	<b>2.080,80</b>	<b>1.440,00</b>	<b>1.321,92</b>	<b>1.248,48</b>
Reddito lordo in assenza di contributi	<b>1.095,33</b>	<b>979,60</b>	<b>744,67</b>	<b>294,42</b>	<b>234,32</b>	<b>77,99</b>
Reddito lordo totale	<b>1.095,33</b>	<b>979,60</b>	<b>744,67</b>	<b>294,42</b>	<b>234,32</b>	<b>77,99</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline/Integrato/Biologico</b>				<b>-800,91</b>	<b>-745,28</b>	<b>-666,67</b>



**Tab. 8 Stima dei costi e dei ricavi delle varietà di leguminose da granella autoctone rispetto alle varietà commerciali in coltura convenzionale, integrata e biologica**

**LEGUMINOSE DA GRANELLA**

	<b>Baseline</b>	<b>Integrato</b>	<b>Biologico</b>	<b>Ecotipo/ baseline</b>	<b>Ecotipo/ integrato</b>	<b>Ecotipo/ biologico</b>	
a) Operazioni colturali							
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	82,38	82,38	82,38	82,38	82,38	82,38	
a.3) Gestione erbe infestanti	11,07	13,28	13,28	11,07	13,28	13,28	
a.4) Concimazione	11,07	9,96	12,73	8,85	7,97	10,18	
a.5) Trattamenti antiparassitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
a.6) Raccolta e trasporto	49,18	46,72	41,81	44,27	42,05	37,63	
a.7) Irrigazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
b) Mezzi tecnici							
b.1) Concimi	115,25	92,20	126,78	80,68	64,54	88,74	
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	39,95	43,95	51,94	39,95	43,95	51,94	
b.4) Piantine/semi	92,45	92,45	101,69	92,45	92,45	101,69	
b.5) Carburanti e lubrificanti	44,24	43,85	43,94	44,24	43,85	43,94	
c) Noleggio e contoterzismo	63,00	63,00	63,00	63,00	63,00	63,00	
Totale costi colturali (a+b+c+d)	508,59	487,80	537,55	466,89	453,47	<b>492,79</b>	
Produzione (q/ha)	25,00	22,50	21,25	20,00	18,00	17,00	
Prezzo (€/q)	120,00	122,40	122,40	120,00	122,40	122,40	
PLV	3.000,00	2.754,00	<b>2.601,00</b>	2.400,00	2.203,20	2.080,80	
<b>Reddito lordo in assenza di contributi</b>	<b>2.491,41</b>	<b>2.266,20</b>	<b>2.063,45</b>	<b>1.933,11</b>	<b>1.749,73</b>	<b>1.588,01</b>	
<b>Reddito lordo totale</b>	<b>2.491,41</b>	<b>2.266,20</b>	<b>2.063,45</b>	<b>1.933,11</b>	<b>1.749,73</b>	<b>1.588,01</b>	
<b>Differenza rispetto alla Baseline/Integrato/Biologico</b>				<b>-558,29</b>	<b>-516,47</b>	<b>-475,44</b>	

Nelle tabelle 9, 10,11 e 12 sono riportate le differenze di reddito di ciascun gruppo di ecotipi, rispetto alla coltura convenzionale, integrata e biologica (nel caso di mantenimento (Misura 11 tipologia 11.2.1)

**Tab. 9 Stima dei costi e dei ricavi delle varietà di fruttiferi autoctone rispetto alle varietà commerciali in coltura convenzionale, integrata e biologica**

**PESCO**

	Baseline	Integrato	Biologico	Ecotipo/ baseline	Ecotipo/ integrato	Ecotipo/ biologico
a) Operazioni colturali						
a.1) Potatura ed altre operazioni	3.553,54	3.553,54	3.553,54	3.553,54	3.553,54	3.553,54
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	292,64	292,64	292,64	292,64	292,64	292,64
a.3) Gestione erbe infestanti	240,39	288,46	288,46	240,39	288,46	288,46
a.4) Concimazione	41,81	37,63	48,08	33,45	30,10	38,46
a.5) Trattamenti antiparassitari	73,16	58,53	87,79	73,16	58,53	87,79
a.6) Raccolta e trasporto	3.166,83	3.008,49	2.850,15	2.850,15	2.707,64	2.565,14
a.7) Irrigazione	83,61	75,25	83,61	66,89	60,20	66,89
b) Mezzi tecnici						
b.1) Concimi	693,88	555,11	763,27	485,72	388,57	534,29
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	194,04	213,44	252,25	194,04	213,44	252,25
b.4) Piantine/semi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.5) Carburanti e lubrificanti	104,19	102,27	100,73	104,19	102,27	100,73
c) Noleggio e contoterzismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c+d)</b>	<b>8444,1</b>	<b>8185,36</b>	<b>8320,53</b>	<b>7894,17</b>	<b>7695,4</b>	<b>7780,2</b>
Produzione (q/ha)	240,00	216,00	204,00	192,00	172,80	173,40
Prezzo (€/q)	49,00	49,98	51,45	49,00	49,98	51,45
<b>PLV</b>	<b>11.760,00</b>	<b>10.795,68</b>	<b>10.495,80</b>	<b>9.408,00</b>	<b>8.636,54</b>	<b>8396,64</b>
Reddito lordo in assenza di contributi	<b>3315,9</b>	<b>2610,32</b>	<b>2175,27</b>	<b>1513,83</b>	<b>941,14</b>	<b>616,44</b>
Reddito lordo totale	<b>3315,9</b>	<b>2610,32</b>	<b>2175,27</b>	<b>1513,83</b>	<b>941,14</b>	<b>616,44</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>				<b>-1.802,07</b>	<b>-1.669,18</b>	<b>-1558,83</b>

**Tab. 10 Stima dei costi e dei ricavi delle varietà di ortive autoctone rispetto alle varietà commerciali in coltura convenzionale, integrata e biologica**

**PATATA**

	Baseline	Integrato	Biologico	Ecotipo/ baseline	Ecotipo/ integrato	Ecotipo/ biologico
a) Operazioni colturali						
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	648,00	648,00	648,00	648,00	648,00	648,00
a.3) Gestione erbe infestanti	125,42	150,50	150,50	125,42	150,50	150,50
a.4) Concimazione	104,52	94,06	120,19	83,61	75,25	96,15
a.5) Trattamenti antiparassitari	355,35	284,28	426,43	355,35	284,28	426,43
a.6) Raccolta e trasporto	1.107,87	1.052,48	997,08	997,08	947,23	897,37
a.7) Irrigazione	250,84	225,75	250,84	200,67	180,60	200,67
b) Mezzi tecnici						
b.1) Concimi	745,30	596,24	819,83	521,71	417,37	573,88
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	459,85	505,83	597,80	459,85	505,83	597,80
b.4) Piantine/semi	1.286,25	1.286,25	1.414,87	1.286,25	1.286,25	1.414,87
b.5) Carburanti e lubrificanti	560,57	530,96	560,79	560,57	530,96	560,79
c) Noleggio e contoterzismo	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c+d)</b>	<b>5.853,95</b>	<b>5.584,36</b>	<b>6.196,33</b>	<b>5.448,50</b>	<b>5.236,28</b>	<b>5.776,47</b>
Produzione (q/ha)	400,00	360,00	340,00	320,00	288,00	289,00
Prezzo (€/q)	21,00	21,42	22,05	21,00	21,42	22,05
<b>PLV</b>	<b>8.400,00</b>	<b>7.711,20</b>	<b>7.497,00</b>	<b>6.720,00</b>	<b>6.168,96</b>	<b>6.372,45</b>
Reddito lordo in assenza di contributi	<b>2.546,05</b>	<b>2.126,84</b>	<b>1.300,67</b>	<b>1.271,50</b>	<b>932,68</b>	<b>595,98</b>
Reddito lordo totale	<b>2.546,05</b>	<b>2.126,84</b>	<b>1.300,67</b>	<b>1.271,50</b>	<b>932,68</b>	<b>595,98</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>		<b>-419,21</b>	<b>-1.245,38</b>	<b>-1.274,55</b>	<b>-1.194,16</b>	<b>-704,69</b>

**Tab. 11 Stima dei costi e dei ricavi delle varietà di mais autoctone rispetto alle varietà commerciali in coltura convenzionale, integrata e biologica**

**MAIS**

	Baseline	Integrato	Biologico	Ecotipo/ baseline	Ecotipo/ integrato	Ecotipo/ biologico
a) Operazioni colturali						
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	146,32	146,32	146,32	146,32	146,32	146,32
a.3) Gestione erbe infestanti	76,24	91,48	91,48	76,24	91,48	91,48
a.4) Concimazione	31,35	28,22	36,06	21,95	19,75	25,24
a.5) Trattamenti antiparassitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.6) Raccolta e trasporto	271,74	258,15	244,57	230,98	219,43	207,88
a.7) Irrigazione	83,61	75,25	83,61	66,89	60,20	66,89
b) Mezzi tecnici						
b.1) Concimi	307,34	245,87	338,07	215,14	172,11	236,65
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.4) Piantine/semi	102,72	102,72	112,99	102,72	102,72	112,99
b.5) Carburanti e lubrificanti	195,34	185,58	193,03	195,34	185,58	193,03
c) Noleggio e contoterzismo	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00
<b>Totale costi colturali (a+b+c+d)</b>	<b>1.304,67</b>	<b>1.223,60</b>	<b>1.336,13</b>	<b>1.145,58</b>	<b>1.087,60</b>	<b>1.170,49</b>
Produzione (q/ha)	120,00	108,00	102,00	72,00	64,80	61,20
Prezzo (€/q)	20,00	20,40	21,00	20,00	20,40	21,00
<b>PLV</b>	<b>2.400,00</b>	<b>2.203,20</b>	<b>2.142,00</b>	<b>1.440,00</b>	<b>1.321,92</b>	<b>1.285,20</b>
Reddito lordo in assenza di contributi	<b>1.095,33</b>	<b>979,60</b>	<b>805,87</b>	<b>294,42</b>	<b>234,32</b>	<b>114,71</b>
Reddito lordo totale	<b>1.095,33</b>	<b>979,60</b>	<b>805,87</b>	<b>294,42</b>	<b>234,32</b>	<b>114,71</b>
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>				<b>-800,91</b>	<b>-745,28</b>	<b>-691,15</b>

**Tab. 12 Stima dei costi e dei ricavi delle varietà di mais autoctone rispetto alle varietà commerciali in coltura convenzionale, integrata e biologica**

**CECE**

	Baseline	Integrato	Biologico	Ecotipo/ baseline	Ecotipo/ integrato	Ecotipo/ biologico	
a) Operazioni colturali							
a.2) Lavorazione del terreno ed altre operazioni	82,38	82,38	82,38	82,38	82,38	82,38	
a.3) Gestione erbe infestanti	11,07	13,28	13,28	11,07	13,28	13,28	
a.4) Concimazione	11,07	9,96	12,73	8,85	7,97	10,18	
a.5) Trattamenti antiparassitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
a.6) Raccolta e trasporto	49,18	46,72	41,81	44,27	42,05	37,63	
a.7) Irrigazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
b) Mezzi tecnici							
b.1) Concimi	115,25	92,20	126,78	80,68	64,54	88,74	
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti	39,95	43,95	51,94	39,95	43,95	51,94	
b.4) Piantine/semi	92,45	92,45	101,69	92,45	92,45	101,69	
b.5) Carburanti e lubrificanti	44,24	43,85	43,94	44,24	43,85	43,94	
c) Noleggio e contoterzismo	63,00	63,00	63,00	63,00	63,00	63,00	
<b>Totale costi colturali (a+b+c+d)</b>	<b>508,59</b>	<b>487,80</b>	<b>537,55</b>	<b>466,89</b>	<b>453,47</b>	<b>492,79</b>	
Produzione (q/ha)	25,00	22,50	21,25	20,00	18,00	17,00	
Prezzo (€/q)	120,00	122,40	126,00	120,00	122,40	126,00	
<b>PLV</b>	<b>3.000,00</b>	<b>2.754,00</b>	<b>2.677,50</b>	<b>2.400,00</b>	<b>2.203,20</b>	<b>2.142,00</b>	
Reddito lordo in assenza di contributi	<b>2.491,41</b>	<b>2.266,20</b>	<b>2.139,95</b>	<b>1.933,11</b>	<b>1.749,73</b>	<b>1.649,21</b>	
Reddito lordo totale	<b>2.491,41</b>	<b>2.266,20</b>	<b>2.139,95</b>	<b>1.933,11</b>	<b>1.749,73</b>	<b>1.649,21</b>	
<b>Differenza rispetto alla Baseline</b>				<b>-558,29</b>	<b>-516,47</b>	<b>-490,74</b>	

#### 4. RISULTATI COMPLESSIVI E DETERMINAZIONE DEI PREMI

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa (Tab. 13) per ciascun gruppo di specie e per ciascuna tecnica di coltivazione (convenzionale, in integrato e in biologico), del risultato

complessivo netto degli aggravii di costo e dei mancati guadagni ai fini della determinazione del pagamento compensativo (tab 14) per l'**adesione alla tipologia di operazione 10.1.4**

Tab. 13 - Risultato complessivo netto degli aggravii di costo e dei mancati guadagni delle varietà locali in coltura convenzionale, integrata e biologica

GRUPPI DI SPECIE	Risultato netto complessivo degli aggravii di costo e dei mancati guadagni			
	Rispetto al convenzionale	Rispetto all'integrato	Rispetto al biologico 11.1.1	Rispetto al biologico 11.2.1
FRUTTIFERI	-1.802,07	-1.669,18	-1.498,85	-1558,83
ORTIVE	-1.274,55	-1.194,16	-1.036,70	-1.079,54
MAIS	-800,91	-745,28	-666,67	-691,15
LEGUMINOSE DA GRANELLA	-558,29	-516,47	-475,44	-490,74

La tabella 14 riporta il pagamento compensativo che spetta al beneficiario per la tipologia di operazione 10.1.4.. Viene anche riportato il pagamento compensativo nel caso di adesione congiunta da parte del beneficiario, sulla medesima superficie, alla tipologia di operazione 10.1.1 (integrato) oppure alla Misura 11 (tipologia di operazione 11.1.1 e 11.2.1

Tab. 14- Pagamento compensativo per l'**adesione alla tipologia 10.1.4**

GRUPPI DI SPECIE	Risultato netto complessivo degli aggravii di costo e dei mancati guadagni		
	In caso di adesione alla sola tipologia di operazione 10.1.4	In caso di adesione alla tipologia di operazione 10.1.4 e 10.1.1 (integrato)	In caso di adesione alla tipologia 10.1.4 e alla Misura 11 (biologico)
FRUTTIFERI	900*	900*	900*
ORTIVE	600*	600*	600*
MAIS	600*	600*	600*
LEGUMINOSE DA GRANELLA	558	475	475

\*Importo compensativo ridotto al massimale previsto dall'Allegato II del Reg (UE) n. 1305/2013

## **VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DOPPIO FINANZIAMENTO**

I pagamenti previsti dalla tipologia 10.1.4 sono cumulabili con gli altri pagamenti compensativi della sottomisura 10.1.1 fino al massimale previsto dall'Allegato II del Reg (UE) n. 1305/2013 e i pagamenti previsti per la produzione biologica sono cumulabili con la Misura 11 – tipologia 11.1.1 e tipologia 11.2.1.

## **VALUTAZIONE GREENING**

Il rischio di doppio finanziamento, per i beneficiari che ricevono il pagamento per le pratiche di inverdimento di cui all'art. 43 del regolamento (UE) n. 1307/2013, non sussiste in quanto le risorse genetiche autoctone non sono state inserite tra le pratiche equivalenti alla diversificazione

## **VALUTAZIONE PAGAMENTI ACCOPPIATI**

Attualmente non vi è rischio di sovrapposizione con il sostegno di cui all'art. 52 del Regolamento 1307/2013 (vedi capitolo 14 del programma).

**DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE DI CALCOLO PER LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 10.1.5 ALLEVAMENTO E SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE RAZZE ANIMALI AUTOCTONE MINACCIATE DI ABBANDONO.**

- Premessa

La presente relazione, analizza, per la misura programmata 10 *Pagamenti agro-climatico-ambientali*, sottomisura 10.1 *Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali* Tipologia di intervento 10.1.5 *Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono*, gli aggravii economici, in termini di maggiori costi e mancato guadagno, derivanti dall'applicazione degli impegni connessi alla misura, al fine di effettuare la quantificazione del relativo sostegno previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della regione Campania.

- La metodologia adottata e le fonti dei dati.

La tipologia di operazione tende a proteggere specie e razze animali autoctone dal pericolo di abbandono a seguito delle continue trasformazioni della zootecnia e delle scelte produttive delle aziende derivanti da motivazioni economiche.

Per accedere al previsto sostegno, gli allevatori devono garantire che i capi allevati siano iscritti nei libri genealogici o nei registri anagrafici delle rispettive specie o razze. I richiedenti devono sottoscrivere l'impegno ad allevare in purezza il numero di UBA per il quale è riconosciuto il sostegno, ad applicare uno specifico piano di accoppiamenti e ad iscrivere i nuovi nati al Libro Genealogico ovvero al Registro Anagrafico come previsto dalla legge 15 gennaio 1991, n. 30 e smi.

E' comunque possibile sostituire, nel corso dell'impegno, i capi allevati con altri aventi le stesse caratteristiche di purezza genealogica.

Gli indici di conversione utilizzati per le specie in esame sono quelli riportati nella tabella di conversione allegata al Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 che, ad ogni buon fine, sono di seguito indicati:

SPECIE DI ANIMALE E TIPOLOGIA DI CATEGORIA	COEFFICIENTE DI CONVERSIONE IN UBA
Tori, vacche e altri bovini di oltre due anni, equini di oltre sei mesi	1,0
Bovini da sei mesi a due anni	0,6
Bovini di meno di sei mesi	0,4
Ovini e caprini	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 Kg	0,5
Altri suini	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03

Le razze autoctone campane



In Campania è stato individuato un numero consistente di razze autoctone minacciate di abbandono. Esse sono:

- a) Bovini: Agerolese
- b) Caprini: Cilentana, Napoletana, Valfortorina
- c) Equini: Napoletano, Salernitano, Persano
- d) Ovini: Laticauda, Bagnolese, Matesina
- e) Suini: Casertana

Allo stato sono attivati i registri anagrafici delle seguenti razze autoctone, di cui risultano titolari, ai sensi della vigente normativa nazionale, le Associazioni Nazionali di razza o specie sotto indicate.

Queste ultime hanno reso disponibili, ciascuno per quanto di propria competenza, la consistenza del numero di femmine riproduttrici.

Razza	L.G./ R.A.	Associazione Titolare	n. ♀ riproduttrici
Ovino laticauda	R.A.	AssoNaPa	3.571
Ovino bagnolese	R.A.	AssoNaPa	12.092
Capra cilentana nera	R.A.	AssoNaPa	2.505
Capra cilentana fulva	R.A.	AssoNaPa	
Capra cilentana grigia	R.A.	AssoNaPa	
Capra napoletana	R.A.	AssoNaPa	65
Bovino Agerolese	R.A.	AIA	398
Cavallo napoletano	R.A.	AIA	28
Cavallo persano	R.A.	AIA	170
Cavallo salernitano	R.A.	AIA	
Suino Casertana	R.A.	ANAS	95

Per le razze *capra valfortorina* e ovina *matesina* l'AssoNaPa ha già fatto formale richiesta di attivazione dei relativi registri anagrafici.

Per tali razze l'accesso al premio sarà possibile solo dopo l'attivazione dei registri e l'iscrizione dei capi.

### **Descrizione delle razze.**

#### **Bovino Agerolese**

Originario della Provincia di Napoli, oggi sono allevate poche centinaia di capi nei comuni dei Monti Lattari e della Penisola Sorrentina. Deriva da incroci di bovini di razza Jersey con la popolazione locale. La popolazione, considerata in pericolo di estinzione dalla FAO (1992), ha

subìto nel corso degli anni una forte riduzione a causa del continuo ricorso all'incrocio di sostituzione con la Frisone Italiana.

L'*Agerolese* è inserita nel *Registro Anagrafico delle popolazioni bovine autoctone e gruppi etnici a limitata diffusione*, istituito per salvaguardare le razze bovine minacciate di estinzione che risultano allevate in Italia e per la salvaguardia di questi patrimoni genetici.

Il colore del mantello può variare dal castano al nero con un'orlatura di peli chiari intorno al musello anch'esso scuro, presenta corna di medio sviluppo, chiare, dirette lateralmente ed in avanti.

Le produzioni sono di buona qualità e talvolta aleatorie a causa delle difficoltà di approvvigionamento foraggero.

Il latte prodotto dai bovini di razza *Agerolese* è utilizzato per la produzione del *fiordilatte* e del *Provolone del Monaco*, formaggio quest'ultimo riconosciuto a Denominazione di Origine Protetta (DOP) con [Regolamento \(UE\) n. 121/2010 della Commissione del 9 febbraio 2010](#) (pubblicato sulla GUCE n. 38 del 11.02.10).

### Ovino Laticauda

L'ovino laticauda ha avuto probabilmente origine dalla pecora nord-africana, berbera o Barbaresca, ed ha assunto le caratteristiche attuali in seguito a successivi incroci con la pecora appenninica, tipica dell'Italia meridionale. L'area di allevamento è costituita dalle province di Benevento e di Avellino nonché dall'area pedemontana della provincia di Caserta. Il tipo di allevamento è quello stanziale in piccoli greggi poderali diffusi nella media ed alta collina delle richiamate province della Campania.

Di grande taglia, la pecora *Laticauda* ha il vello bianco costituito da bioccoli prismatici, la testa pesante con profilo montonino, le orecchie grandi e portate lateralmente in basso. Il maschio adulto pesa da 90 a 100 kg e le femmine da 60 a 70.

Si tratta di una razza a duplice attitudine, buona produttrice di carne sia per l'elevato tasso di gemellarità (75%) sia per gli elevati accrescimenti degli agnelli, non disgiunta da una buona produzione di latte (80-100 kg a lattazione).

### Ovino Bagnolese

La derivazione più probabile, per le particolari caratteristiche somatiche, sembra essere l'ovino di razza Barbaresca. La zona di allevamento è identificabile nel comune di Bagnoli Irpino e Venticano (AV) e l'area di diffusione interessa principalmente i Monti Picentini, gli Alburni, il Vallo di Diano, la Piana del Sele e, marginalmente, le colline del Casertano e del Beneventano.

Gli animali vengono allevati in greggi di piccole e medie dimensioni, con possibilità di trovare capi appartenenti ad altre razze e/o meticci tipi genetici, comportando inevitabilmente un alto grado di meticciamiento.

Di media taglia, l'ovino bagnolese ha il vello bianco, semiaperto, costituito da bioccoli conici che ricopre completamente il tronco ad esclusione della faccia ventrale, della regione inferiore del collo, della testa e degli arti.

È una razza a duplice attitudine, con una produzione di latte variabile dai 150 Kg in 150 giorni (primipare) sino ai 194 Kg in 210 giorni (pluripare).

### Ovino Matesina

La pecora *Matesina* è una razza/popolazione del massiccio del Matese, in provincia di Caserta. La sua origine è da ascrivere, con ogni probabilità, all'incrocio fra la razza Appenninica, a coda grassa, con la Gentile di Puglia, della quale conserva la mole e la buona produzione di lana.

La *Matesina* veniva allevata nelle zone collinari e montane del massiccio del Matese, a ridosso del lago omonimo. Attualmente la popolazione è a rischio di estinzione, in quanto, nel tempo, sono stati operati diversi incroci con altre razze nel tentativo di migliorarne la produzione del latte. Il numero di soggetti allevati è, infatti, alquanto limitato e distribuiti in pochi allevamenti.

La taglia è media, con testa ben proporzionata al corpo, e corna presenti solo nel maschio; il vello è di colore bianco sporco o nocciola chiaro, a lana medio fine, chiuso e con boccoli tendenzialmente cilindrici; ricopre tutto il tronco, compresa la faccia ventrale e si estende alla fronte, alle guance ed agli arti.

Le produzioni di latte sono alquanto modeste, aggirandosi intorno agli 80 – 100 Kg per lattazione.

### Capra Napoletana

La capra *Napoletana* è una razza/popolazione delle aree situate alle falde del Vesuvio e dei Monti Lattari. Origina dall'incrocio della popolazione locale con diversi ecotipi, principalmente della razza Alpina, di cui conserva in buona percentuale la taglia e la forma delle corna.

La popolazione è diffusa in piccoli allevamenti nelle aree di maggiore altitudine dei Monti Lattari e sul versante che si protende verso il mare della Penisola Sorrentina. Altri piccoli allevamenti si trovano alle falde del Vesuvio e sui monti di Avella.

La consistenza dei soggetti allevati è diminuita notevolmente negli ultimi anni, riducendosi a circa 800 capi distribuiti in pochi allevamenti di 10 – 150 capi.

La taglia è medio grande con mantello di colore nero uniforme con sfumature rossastre, perciò con un modello di pigmentazione prevalente di tipo eumelaninico, ma non sono rari soggetti con pigmentazione feomelaninica o fulva, oppure pomellato o screziato; il pelo può essere sia lungo che corto.

La produzione di latte varia dai 310 Kg di latte in 150 giorni (primipare) ai 440 Kg di latte in 210 giorni (pluripare).

### Capra cilentana

La razza capra *Cilentana* è diffusa soprattutto nelle aree della provincia di Salerno, principalmente nel territorio del Cilento e del Vallo di Diano. L'origine della razza/popolazione non è ascrivibile a nessun ecotipo in particolare, anche se è possibile riconoscere l'influenza della *Garganica*, della *Camosciata delle Alpi*, della *Derivata di Siria* e, in alcuni casi, anche della *Girgetana*.

Alcune indagini tendenti alla tipizzazione sulla base dei caratteri esterni hanno condotto alla individuazione di tre razze/popolazione: *Cilentana fulva*, *Cilentana grigia* e *Cilentana nera*. Si tratta di razze/popolazioni che presentano particolari caratteristiche somatiche e fisiologiche differenziate in relazione alle condizioni pedoclimatiche; infatti gli ecotipi *fulva* e *grigia* si ritrovano maggiormente nelle zone di bassa collina, caratterizzate da pascoli più produttivi e più facilmente accessibili, mentre la *nera* è reperibile dovunque e soprattutto nelle zone di alta collina e di montagna e nelle aree con macchia mediterranea, i cui pascoli sono di difficile accesso e meno produttivi.

In una lattazione standard di 210 giorni, la capra *Cilentana* riesce a produrre mediamente 164 Kg di latte se appartiene al tipo *nera* e ben 235 Kg se appartiene al tipo *fulva*; la *grigia* presenta

produzioni intermedie.

#### Capra Valfortorina o capra di Benevento

Popolazione caprina in stato di reliquia (consistenza di circa 100 capi), difficilmente difendibile da incroci con popolazioni caprine selezionate. Deriva probabilmente da incroci tra la popolazione locale e soggetti *Maltesi*, *Garganici* e *Alpini*. Allevata nelle vicinanze di Benevento.

Caratteri tipici della razza:

- Taglia: medio-grande.
- Testa: allungata, pesante, orecchie lunghe, larghe e pendenti generalmente a corne.
- Tronco: corto, con modesti diametri trasversali.
- Mantello: fulvo, uniformemente pezzato bianco.

La razza presenta un tasso di gemellarità di circa il 95% e una produzione di latte superiore ai 3 quintali.

L'ambiente di allevamento è la media collina, caratterizzata da pascoli poveri. L'allevamento è di tipo semiestensivo con alimentazione basata quasi esclusivamente sul pascolo, con integrazioni di fieno, avena e crusca in inverno.

La produzione di carne è rappresentata da capretti di 8-10 kg.

#### Suino di razza Casertana

La razza/popolazione *Casertana* (o *Napoletana* o *Pelatella*) ha origini antichissime (rappresentata in molte sculture e affreschi di epoca romana), ha contribuito alla formazione di importanti razze oggi largamente allevate (ad esempio la *Yorkshire* e la *Berkshire*, razze britanniche dalle quali discendono la *Large White*, la *Landrace*, la *Duroc* e la *Pietrain*).

La prolificità è limitata con una media di 4-6 suinetti per parto ed un massimo di 10.

#### **Cavallo Napoletano, Persano e Salernitano.**

Sono tre razze di origine esclusivamente campana ed allevate in particolare nella provincia di Napoli (*Napoletano*) ed in provincia di Salerno (*Salernitano* e *Persano*).

Sono cavalli con temperamenti diversi, dal docile e coraggioso *Persano* al vivace, ardito e generoso *Napoletano*, sino all'attento e reattivo *Salernitano*, particolarmente adatto all'ippoterapia.

Gli standard di ciascuna razza sono ben definiti all'interno del *Registro anagrafico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione* (fonte: Registri anagrafici)

Fonti dei dati

I calcoli relativi alla definizione dell'importo dei premi sono stati effettuati avvalendosi di dati provenienti da banche dati, da studi e indagini già esistenti. In particolare si è fatto riferimento a:

- (1) Associazione Nazionale Allevatori (A.I.A.) ed Associazione Nazionale della Pastorizia (Asso.Na.Pa.)
- (2) Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecniche Innovative (Cons.D.A.B.I.)

- (3) Università degli studi di Napoli *Federico II* - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali – Studio delle caratteristiche somatiche delle popolazioni ovine e caprine a limitata diffusione per la definizione dello standard di razza
- (4) Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (I.S.M.E.A.)
- (5) C.R.A. Istituto Sperimentale per la Zootecnia - Potenza
- (6) Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.)

### 3. Giustificazione del pagamento

L'importo del sostegno da corrispondere ai beneficiari per ciascuna razza allevata è stato determinato sulla base dei seguenti elementi:

- 1) minore produttività delle razze in questione rispetto a quelle maggiormente diffuse negli allevamenti campani;
- 2) mancanza, allo stato, di uno specifico mercato che possa garantire una maggiore retribuzione delle produzioni derivanti da tali allevamenti;
- 3) mancanza di conoscenze tecniche di allevamento specifiche, che possano consentire una esaltazione ed un miglioramento delle caratteristiche produttive intrinseche di ciascuna razza;
- 4) ridotta propensione degli allevatori all'allevamento di razze ritenute di limitato valore economico;
- 5) conformità di costi per l'allevamento delle razze in questione e con quelle maggiormente diffuse.

Quest'ultimo elemento, in particolare, ha fatto sì che la determinazione del valore del sostegno sia stato definito sulla base dei maggiori costi e del mancato guadagno derivante dall'allevamento dei capi in questione.

Poiché i pagamenti sono previsti per specie, è stato necessario riportare i valori determinati a carattere aziendale all'Unità Bovino Adulto (UBA). A tale scopo è stata effettuata una ponderazione in funzione del valore delle specie allevate utilizzando la tabella di conversione in UBA (allegato II) del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.

Di seguito si riportano, per ciascuna specie, i valori determinati:

#### Suino di razza *Casertana*

Per la razza/popolazione *Casertana* è stata determinata la differenza di PLV/scrofa rispetto a quella di suini ibridi terminali, comunemente utilizzati negli allevamenti. Per il calcolo si è tenuto conto del numero medio di suinetti /anno/ scrofa pari a 12 per la razza *Casertana* ed a 22-23 per il suino ibrido e dell'età alla macellazione pari a 18 mesi per la razza *Casertana* ed a 12 mesi per il suino ibrido.

Razza/popolazione	N° suini alla macellazione / anno	Peso vivo alla macellazione / anno (kg)	Prezzo di vendita / kg peso vivo (IVA esclusa)	PLV scrofa / anno	PLV/UBA/anno
Casertana	11,0 (1)	1.100 (p.v.100 Kg /capo)	€ 1,23 (3)	€ 1.353,00	€ 2.706,00
Suino ibrido	22,0 (2)	3.080 (p.v.140 Kg /capo)	€ 1,19 (3)	€ 3.665,00	€ 7.330,40

(1) Cons.D.A.B.I. – Standard di razza/popolazione Antico “Casertana”

(2) Elaborazione dati C.R.P.A.

(3) Fonte ISMEA – anno 2012/13

Differenza PLV/UBA/anno = € 7.330,40 - € 2.706,00 = € 4.624,40/UBA

Ovini e caprini

Per gli ovini si è considerato la differenza tra la PLV derivante dal latte tra soggetti delle razze/popolazioni considerate e di fattrici di razza *delle Langhe*, le cui attitudini produttive sono paragonabili. Il periodo di lattazione considerato è di 210 gg.

Razza/Popolazione	Prod.latte/lattazione (l)	Prezzo latte €/l	PLV / capo	PLV / UBA
Pecora delle Langhe	234 (1)	€ 0,74	€ 173,16	€ 1.154,00
Ovino laticauda	90 (2)	€ 0,74	€ 66,60	€ 444,00
Ovino matesina	90 (3)	€ 0,74	€ 66,60	€ 444,00
Ovino bagnolese	193 (3)	€ 0,74	€ 136,90	€ 952,13

(1) Produttività media anno 2012/13 – Provincia dell’Aquila (Fonte AIA);

(2) Fonte Mi.P.A.A.F.;

(3) Fonte Università degli studi di Napoli *Federico II* - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali.

Differenza PLV/UBA tra *Pecora delle langhe* e pecora *Laticauda*:

€ 1.154,00 - € 444,00 = € 710,40

Differenza PLV/UBA tra *Pecora delle langhe* e pecora *Matesina*:

€ 1.154,00 - € 444,00 = € 710,40

Differenza PLV/UBA tra *Pecora delle langhe* e pecora *Bagnolese*:

€ 1.154,00 - € 952,13 = € 202,27

Per le capre si è considerato la differenza tra la PLV derivante dal latte tra soggetti di

razze/popolazioni considerate e le fattrici di razza Maltese, le cui attitudini produttive sono paragonabili. Il periodo di lattazione è sempre di 210 giorni.

Razza	Prod. latte/lattazione (litri)	Prezzo latte / litro	PLV / capo	PLV / UBA
Capra Maltese	500(1)	€ 0,50(3)	€ 250,00	€ 1.667,00
Capra Cilentana	258(2)	€ 0,50(3)	€ 129,00	€ 860,00
Capra Napoletana	410(2)	€ 0,50(3)	€ 205,00	€ 1.367,00

(1) Fonte Mi.P.A.A.F.

(2) Fonte Università degli studi di Napoli *Federico II* - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali.

(3) Fonte: C.R.A. Istituto Sperimentale per la Zootecnia - Potenza

Differenza PLV/UBA tra capra maltese e capra cilentana:

$$€ 1.667,00 - € 860,00 = € 807,00$$

Differenza PLV/UBA tra capra maltese e capra napoletana:

$$€ 1.667,00 - € 1.367,00 = € 300,00$$

#### Bovino Agerolese

Per la razza Agerolese si è considerato la differenza tra la PLV derivante dal latte tra soggetti appartenenti a questa razza/popolazione e le fattrici di razza Bruna, le cui attitudini produttive sono assimilabili.

Razza	Prod.latte/lattazione (kg)	Prezzo latte €/kg	PLV / UBA
Bovina Bruna	6.500(1)	€ 0,50 (2)	€ 3.250,00
Bovino Agerolese	4.100(1)	€ 0,70 (2)	€ 2.850,00

1. Produttività media anno 2012/13 – Provincia di Napoli (Fonte AIA)

2. Fonte ISMEA 2013

3. Consorzio di tutela provolone del monaco DOP

Differenza PLV/UBA tra bovina *Bruna* e bovino *Agerolese*:

$$€ 3.250,00 - € 2.850,00 = € 400,00$$

#### Equini

Per i cavalli Napoletano, Salernitano e Persano non si dispongono di dati produttivi. In considerazione della esiguità di capi attualmente allevati e della necessità di intervenire a tutela di razze a rischio di abbandono, l'importo del premio è stato determinato pari al massimo consentito dalla regolamentazione dell'Unione, in considerazione dell'urgenza dell'intervento di tutela, della

necessità di incrementare la presenza di fattrici negli allevamenti ed, in ogni caso, della totale mancanza di produttività del capo equino all'interno dell'azienda zootecnica.

## COSTI DI TRANSAZIONE

I costi di transazione sono definiti, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lett. e) del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 come quei costi aggiuntivi connessi all'adempimento di un impegno, ma non direttamente imputabile all'esecuzione dello stesso o non inclusi nei costi o nel mancato guadagno, che sono compensati direttamente e che possono essere calcolati sulla base di un costo standard.

Questi costi risultano associati alla sottoscrizione di un contratto tra l'ente pubblico e il beneficiario e implicano dei costi in termini di tempo speso, valutabili come costi opportunità, e costi sottoforma di vero e proprio esborso monetario nel caso di affidamento dell'incarico ad un professionista (ad es. CAA, consulente, ecc.).

La compensazione per i costi di transazione non può andare oltre il 20% del pagamento complessivo e anche se non facilmente quantificabili possono pesare in modo non indifferente sull'insieme dei costi sia materiali che immateriali effettivamente sostenuti dal beneficiario.

Le voci di costo che sono state considerate nell'analisi di cui al presente documento di calcolo sono comprensive dell'incidenza sugli stessi dei costi di transazione, che mediamente incidono per non oltre il 5 % relativamente agli impegni richiesti dall'adesione alla sottomisura 10.1 Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali Tipologia di intervento 10.1.5 Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono.

## CONCLUSIONI

I calcoli per la quantificazione dei pagamenti sono stati effettuati, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, sulla base di ipotesi standard di costi aggiuntivi e mancato guadagno, escludendo i costi fissi e quelli di investimento.

Verificato che la PLV/UBA derivante dall'allevamento di specie e razze a rischio di abbandono è inferiore, indipendentemente dalla specie, rispetto a quello derivante dall'allevamento di altre razze più produttive e più diffuse, l'importo del premio è stato modulato preferendo quelle razza/popolazioni il cui allevamento è strettamente collegato alla produzione di prodotti tipici di un determinato areale.

Gli importi determinati per UBA/Anno di ogni singola specie, sulla base di quanto descritto, sono pertanto i seguenti:

Specie	Zootecnia tradizionale
Caprini	€ 200,00
Bovini	€ 200,00
Ovini	€ 200,00
Suini	€ 200,00
Equini	€ 200,00